

Elea Finance

ELEA FINANCE SPA

Sede in Casalnuovo di Napoli, Via Fienile, 1

Capitale sociale euro 3.000.000,00 interamente versato

Codice Fiscale Nr. Reg. Imprese 06170781212

Iscritta al Registro delle Imprese di NAPOLI Nr. R.E.A. 799444

Iscritta al n° 205 dell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del T.U.B.

Bilancio al 31 Dicembre 2020

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Schemi di bilancio al 31 dicembre 2020

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

- Parte A – Politiche contabili
- Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul Conto Economico
- Parte D – Altre informazioni

Relazione della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Organi amministrativi e di controllo al 31 dicembre 2020 | 5 |
| RELAZIONE SULLA GESTIONE..... | 6 |
| SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 | 14 |
| PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA | 17 |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO | 18 |
| RENDICONTO FINANZIARIO | 20 |
| NOTA INTEGRATIVA..... | 22 |
| <i>PARTE A - POLITICHE CONTABILI.....</i> | <i>24</i> |
| <i>PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....</i> | <i>39</i> |
| ATTIVO | 39 |
| Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide– Voce 10..... | 39 |
| Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40..... | 39 |
| Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80 | 43 |
| Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90..... | 44 |
| Sezione 10– Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo | 45 |
| Sezione 12 – Altre attività – Voce 120..... | 47 |
| PASSIVO | 48 |
| Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10 | 48 |
| Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60 | 48 |
| Sezione 8 – Altre passività – Voce 80..... | 48 |
| Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto – Voce 90 | 49 |
| Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170..... | 49 |
| <i>PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....</i> | <i>51</i> |
| Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20 | 51 |
| Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50 | 52 |
| Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130 | 53 |
| Sezione 10- Spese Amministrative - Voce 160 | 54 |
| Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180 | 56 |
| Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190..... | 56 |
| Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200 | 57 |
| Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270..... | 57 |
| Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni | 58 |
| <i>PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI.....</i> | <i>59</i> |
| Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta..... | 59 |
| D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI | 61 |
| Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio..... | 77 |
| Sezione 5- Prospetto analitico della redditività complessiva | 79 |
| Sezione 6 – Operazioni con parti correlate | 79 |
| Sezione 7 – Leasing (locatario)..... | 80 |
| Sezione 8 – Altri dettagli informativi..... | 80 |
| DESTINAZIONE DELL'UTILE..... | 81 |
| RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE..... | 82 |
| RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE..... | 86 |

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO AL 31 DICEMBRE 2020

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Antonio Ottaiano

Consiglieri

Sig. Carlo D'Angelantonio

Sig. Pasquale Menichini

Sig. Giovanni Sordillo

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Pasquale Di Costanzo

Sindaci effettivi

Dott. ssa Carmela Cioffi

Dott. ssa Rosanna Mercadante

Sindaci Supplenti

Dott. ssa Matilde Maione

Dott. Gerardo Vicedomini

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A. - Napoli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

l'emergenza pandemica del Covid-19 ha lasciato, e sta ancora avendo, rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo hanno messo a dura prova grandi e piccole imprese.

Elea Finance, pur avendo subito tale ripercussione, ha comunque conseguito un risultato positivo per l'anno appena conclusosi presentando un utile netto d'esercizio di euro 81.902 (222.101 nel 2019) ed un margine d'intermediazione di euro 526.974 (596.999 nel 2019), in diminuzione dell'11,73% rispetto all'anno scorso.

L'andamento del Turn over ha seguito nel corso dell'anno la dinamica del fatturato delle imprese, con una forte contrazione per gran parte del 2020, avviandosi verso la normalizzazione nel quarto trimestre portandosi ai valori ipotizzati in sede di pianificazione.

Il Turn Over previsto per l'anno 2020 era di 15 milioni di euro ma, a causa della pandemia, oltre ad una contrazione delle operazioni con clienti già affidati, non si è ottenuto lo sviluppo che avrebbe consentito l'incremento previsto.

Il Turn Over raggiunto a fine anno è stato di euro 12.016.715, in diminuzione del 14,53% rispetto al 2019 (euro 14.059.143). Il secondo trimestre è stato quello che ha risentito maggiormente dell'impatto della pandemia mentre l'ultimo trimestre, con un turn over di euro 3.602.682, è quello che ha delineato una lieve ripresa e che fa ben sperare per il prossimo anno.

Anche il mercato del Factoring nazionale, da dati Assifact riferiti al 2020, ha fatto registrare una riduzione del Turn over del 10,83% rispetto al 2019; per la forma tecnica del Factoring pro-solvendo, quella di nostro maggior interesse, invece, la diminuzione registrata è stata del 16,96%.

Nell'ambito della propria gestione caratteristica e nel rispetto della propria *mission*, Elea Finance ha continuato a svolgere la propria attività di finanziamento sostenendo le piccole e medie imprese che operano prevalentemente nel territorio campano nonché in alcune regioni limitrofe e del centro Italia, escludendo i clienti *consumatori*, seppur non concedendo moratorie ex-lege, in quanto non previste per il settore Factoring, il sostegno della Società non è mai mancato alla propria clientela, palesandosi attraverso la concessione di dilazioni di pagamento ai debitori ceduti e di piani di rientro, talvolta con il debitore e talvolta con il cedente, le cui richieste sono state certamente maggiori rispetto agli anni precedenti proprio a causa della crisi economica causata dalla pandemia.

I settori che hanno maggiormente risentito della crisi sono stati quelli della moda, arredamento, turistico.

Elea Finance non ha mai interrotto la propria attività continuando a dare il proprio supporto ai clienti, sia da remoto, avendo già attivi canali telematici dal 2019, che in presenza, osservando sempre scrupolosamente le norme di sicurezza anti Covid-19.

Il portafoglio crediti al 31.12.2020, di cui circa il 98% è relativo all'attività di factoring pro-solvendo, presenta una riduzione dei crediti *in bonis* dovuta alla contrazione dell'attività; al netto delle rettifiche di valore (33mila euro), i crediti ammontano a 3.300.561 euro (3.804.352 euro nel 2019).

A testimonianza della particolare attenzione che l'intermediario pone sia al merito creditizio che al rischio di credito del cliente, che continua ad essere un prioritario obiettivo aziendale, solo quattro clienti hanno peggiorato la propria qualità creditizia passando da *bonis* a *scaduto deteriorato*.

I crediti deteriorati ammontano ad un totale di 533.880 euro, pari al 15,30% del totale crediti, decisamente in aumento rispetto all'anno scorso ma si evidenzia che le posizioni in sofferenza e ad inadempienza probabile sono rimaste invariate.

Dei crediti deteriorati, circa il 68% (euro 360.739) si è generato nel 2020 a causa Covid-19 ma ciò non desta particolare preoccupazione in quanto sono continuamente monitorati ed al momento della redazione della presente relazione le posizioni sono quasi totalmente rientrate; l'importo residuo (euro 173.141) fa riferimento a crediti già noti che si sono originati negli anni precedenti e che risultano quasi interamente svalutati.

Si segnala che, nel corso del 2020, così come negli anni precedenti, Elea Finance non ha ricevuto reclami grazie all'ottima gestione del proprio rischio reputazionale attraverso un orientamento di completa trasparenza verso il cliente.

Per quanto concerne le fonti di finanziamento, gli impieghi sono stati finanziati per gran parte dal capitale di proprietà ricorrendo solo raramente al sistema bancario; si è poi provveduto a restituire il finanziamento infruttifero di interessi, concesso da parte del socio Menichini Pasquale di euro 200.000 euro, in via anticipata rispetto alla data del 31 dicembre 2020, avendone egli stesso fatto richiesta.

Per quanto concerne i rischi a cui la società è sottoposta, si ritiene che nonostante una diminuzione dell'operatività, l'effetto della pandemia ha avuto un impatto moderato sulla loro gestione.

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa non ha subito particolari modifiche rispetto all'anno scorso riscontrando le giuste sinergie tra le varie funzioni. Con seduta del 21 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della relazione sulla struttura organizzativa.

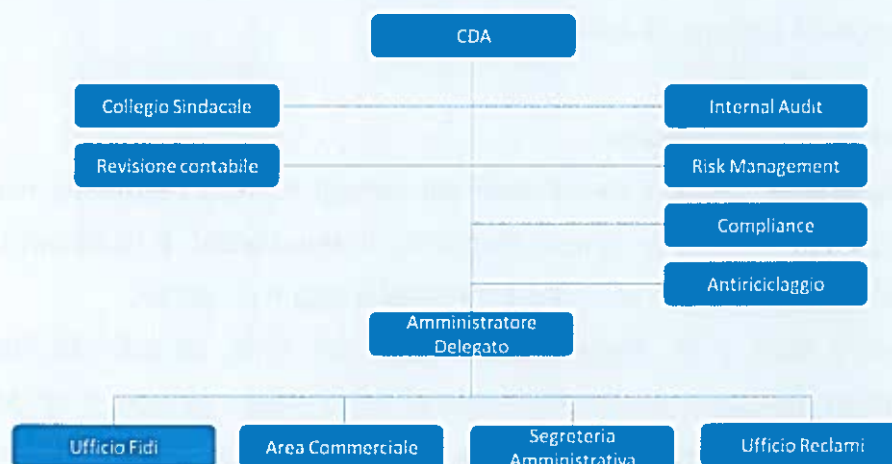
Il personale è composto da tre dipendenti, che svolgono le attività dell'ufficio fidi e della segreteria amministrativa, ed un consulente impegnato nell'area commerciale ed attività di marketing.

Si sono confermati i contratti con i fornitori principali:

- Exprivia SPA, una delle maggiori società esperte di Factoring, sia per quanto concerne il sistema informatico gestionale, contabile, segnalazioni di vigilanza, antiriciclaggio che per quanto riguarda gli aspetti normativi/fiscali specifici del settore;

- Cerved Group, una delle maggiori società che fornisce servizi di interrogazione di *business information* ed il *monitoraggio* dei soggetti coinvolti nel processo istruttorio.

Di seguito lo schema della struttura.



Sviluppi futuri.

Prima di entrare nel merito di quanto attiene alla Società, va detto che per il 2021 gli operatori del settore si attendono un ritorno ad una crescita moderata e vicina al 3% annuo, dopo un primo trimestre che si prevede ancora negativo.

Questa previsione è dovuta chiaramente al fatto che la pandemia dovuta al Covid-19 non è ancora sotto controllo ed è difficile prevedere in maniera puntuale quali saranno gli sviluppi futuri.

Tenuto conto di ciò e dello scostamento generale dei risultati conseguiti nel 2020, rispetto al budget, non ritenendo più gli stessi perseguibili, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto necessariamente rivedere gli obiettivi prefissati per l'anno 2021.

Con seduta del 28 gennaio 2021, il Consiglio ha approvato il nuovo piano operativo 2021, inviato anche in Banca d'Italia, che ha rettificato i valori attesi per l'anno in corso, riportandoli allo stesso livello di quelli conseguiti nel 2019, con Turn Over previsto di circa 14 milioni di euro e relativo margine di intermediazione di circa 614mila euro; nella stessa seduta, si è deciso inoltre di destinare una percentuale residuale (15%) del patrimonio aziendale ai finanziamenti rateali a breve/medio termine.

Non prevedendo di procedere con l'aumento del capitale sociale, nella redazione del piano operativo, si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie su cui la società potrà contare (affidamenti bancari, eventuale finanziamento infruttifero dei soci).

Per dare ulteriore slancio all'attività, è intenzione della Società, nel caso se ne ravvisasse la necessità, di stipulare convenzioni con agenti o mediatori creditizi.

Si informano, inoltre, i Signori soci che per lo sviluppo dell'attività, oltre al patrimonio, sono in essere affidamenti bancari per 750mila euro di cui 500 mila euro, per anticipazione delle ricevute bancarie, presso una delle primarie banche, BPER, e 250 mila euro (ad uso promiscuo per ri.ba e anticipo fatture) presso la Banca Popolare Vesuviana. E' in corso, inoltre, una richiesta di aumento di fido presso la Bper di € 300.000 portando l'affidamento ad un totale di € 800.000 con contestuale modifica della forma tecnica che ne consentirà l'utilizzo promiscuo.

In ogni caso, il clima di incertezza che ancora vigila nel paese non desta timore per la continuità aziendale, data anche la tipologia di attività della società.

Il quadro congiunturale e del mercato.

Nelle ultime settimane del 2020, il riacutizzarsi dei contagi ha reso necessarie nuove misure di contenimento che hanno frenato la ripresa economica internazionale. Il lockdown in molti casi è stato parziale, determinando effetti eterogenei tra paesi e settori produttivi.

Nel quarto trimestre 2020, il Pil cinese e quello degli Stati Uniti, ad esempio, hanno entrambi segnato un aumento rispetto ai tre mesi precedenti. Nello stesso periodo, il Pil dell'area euro è diminuito, sintetizzando andamenti eterogenei tra paesi, con flessioni dell'attività sia in Francia sia in Italia e incrementi in Germania e Spagna.

In Italia, gli indicatori congiunturali hanno mostrato un'evoluzione in linea con quella dell'area euro.

Nel mese di dicembre, è proseguita la fase di debolezza della produzione industriale italiana evidenziata anche dalla riduzione dell'indice di diffusione tra i settori. Indicazioni complessivamente positive si registrano per gli ordinativi esteri e le esportazioni. Il mercato del lavoro ha mostrato decisi segnali negativi, con un calo congiunturale dell'occupazione e un aumento della disoccupazione e dell'inattività, interrompendo il processo di recupero dei mesi precedenti. In diminuzione le ore pro capite effettivamente lavorate nella settimana.

A gennaio, l'attenuazione della dinamica deflattiva della componente energetica e la moderata crescita dell'inflazione nei servizi hanno riportato su valori positivi la variazione annua dei prezzi al consumo e gli indici di fiducia hanno segnato una sostanziale stabilizzazione delle aspettative: al lieve calo della fiducia dei consumatori si è accompagnato un moderato aumento di quella delle imprese.

Da ultima Nota mensile ISTAT sull'andamento dell'economia italiana, pubblicata il 9 marzo 2021 e con riferimento al mese di febbraio, si riscontra che è proseguita la fase di miglioramento della domanda e della produzione industriale globali a cui si è accompagnata la risalita delle quotazioni del Brent. A fine anno, gli scambi internazionali di merci in volume hanno superato i livelli pre-Covid.

Nonostante in Italia, nel quarto trimestre, il prodotto interno lordo (Pil) ha segnato una flessione determinata dai contributi negativi sia della domanda interna sia di quella estera netta, l'attuale livello del Pil implica una variazione acquisita positiva per il 2021, pari al 2,3%.

Il calo dei consumi delle famiglie è stato fortemente concentrato nelle spese per servizi e per alcune tipologie di beni, come ad esempio abbigliamento e calzature.

La flessione delle ore lavorate e delle unità di lavoro segnata nel quarto trimestre si è accompagnata a una modesta riduzione dei posti vacanti, mentre le aspettative delle imprese sull'occupazione sono migliorate.

A febbraio, l'inflazione ha registrato un nuovo aumento legato all'indebolimento del contributo deflattivo dei beni energetici e a rincari moderati ma diffusi tra le principali componenti di fondo.

Il miglioramento della fiducia di imprese e famiglie e la ripresa del commercio internazionale potrebbero costituire dei fattori a sostegno di un'evoluzione positiva dell'attività economica nei prossimi mesi.

L'Economia della Campania

Da ultimo aggiornamento congiunturale di Banca d'Italia sull'economia della regione Campania, n. 37 del 19 novembre 2020, la pandemia che ha colpito l'economia mondiale nel corso del 2020 ha comportato rilevanti effetti negativi sul sistema economico campano.

Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nei primi sei mesi dell'anno il prodotto è diminuito in misura molto marcata in Campania, specie nel secondo trimestre. Le stime attualmente disponibili per le macroaree indicano un'attenuazione del calo del prodotto nel Mezzogiorno nel terzo trimestre. Nel complesso del 2020, secondo le proiezioni della Svimez, il PIL regionale si ridurrebbe dell'8%, in misura inferiore alla media nazionale (un calo poco inferiore al 10% secondo le proiezioni della Banca d'Italia).

Le imprese hanno risentito in misura consistente dell'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio congiunturale condotto nei mesi di settembre e ottobre dalle Filiali della Banca d'Italia, è notevolmente aumentata in Campania l'incidenza delle imprese per le quali nei primi nove mesi dell'anno il fatturato si è ridotto. Nel contempo, è anche cresciuta la quota di imprese che ha realizzato investimenti inferiori rispetto a quanto programmato alla fine dello scorso anno.

La domanda estera, che aveva attutito l'impatto sull'economia regionale delle passate crisi macroeconomiche, si è fortemente contratta. Le esportazioni sono calate nel primo semestre, sebbene meno intensamente che per l'Italia grazie alla specializzazione regionale nei comparti agroalimentare e farmaceutico che hanno registrato un andamento delle vendite estere molto positivo. Il turismo internazionale, che pure aveva sostenuto l'economia campana in precedenti fasi cicliche avverse, ha risentito pesantemente della pandemia. La flessione della domanda estera di

beni e servizi ha inciso negativamente sulla movimentazione di passeggeri e merci tramite i porti e l'aeroporto della regione.

Il calo dell'occupazione in Campania, già in atto nel biennio 2018-19, si è intensificato nel primo semestre dell'anno in corso, nonostante il notevole ricorso alla Cassa integrazione guadagni, risultando maggiore di quello osservato in Italia. La flessione si è concentrata nel settore dei servizi, specie quelli del commercio, della ristorazione e alberghieri, che hanno risentito dello sfavorevole andamento del turismo internazionale e nei quali trovano maggiore diffusione i contratti a tempo determinato. Nonostante il calo dei livelli occupazionali, il tasso di disoccupazione è diminuito, risentendo della forte crescita di coloro che non cercano lavoro in quanto scoraggiati.

La flessione nei redditi da lavoro, sebbene contenuta dalle misure di contrasto alla povertà, e l'accresciuta incertezza hanno frenato i consumi delle famiglie e le compravendite di immobili residenziali. L'indebitamento delle famiglie ha conseguentemente rallentato sia nella componente relativa ai mutui per acquisto di abitazioni sia, soprattutto, in quella del credito al consumo. Allo stesso tempo, sospinta anche da motivi precauzionali, è aumentata la liquidità detenuta dalle famiglie nella forma dei depositi bancari, soprattutto in conto corrente.

La forte crescita del fabbisogno di liquidità delle imprese, indotta dall'emergenza sanitaria, si è riflessa in una ripresa marcata della domanda di credito che le banche hanno assecondato, favorite dal rafforzamento degli schemi di garanzia pubblica e da una politica monetaria ampiamente espansiva. Il credito alle imprese, che si era contratto nel 2019, ha accelerato in misura ampia, tornando a crescere a ritmi sostenuti nei mesi estivi. Nonostante il deciso peggioramento del quadro congiunturale, il tasso di deterioramento del credito alle imprese si è ridotto nel primo semestre dell'anno, beneficiando, oltre che delle misure governative di sostegno al credito, anche della flessibilità consentita dalle norme relative alla classificazione dei finanziamenti.

Le attese delle imprese relative ai prossimi mesi, formulate tra settembre e ottobre scorsi, prima che il quadro epidemiologico si deteriorasse significativamente, erano coerenti con un recupero, ancorché parziale, dei livelli di attività. Rispetto a quanto rilevato nei primi nove mesi dell'anno, in prospettiva, le imprese che prevedevano un ulteriore calo del fatturato si riducevano nettamente, pur continuando a prevalere su quelle che si attendevano un'espansione. Per quanto riguarda gli investimenti, prevalevano, al contrario, le attese di aumento rispetto a quelle di calo, in parte legate alle aspettative di realizzazione degli investimenti programmati per il 2020 e rimandati a causa della pandemia. Le prospettive restano, in generale, ampiamente condizionate dall'incertezza relativa all'andamento di quest'ultima.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto dal codice civile, si dà opportuna informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio a parte gli stessi che hanno caratterizzato gli inizi del 2020 cioè quelli dovuti al persistere della crisi economica causata dall'emergenza sanitaria, tutt'oggi in corso.

Come già relazionato per gli sviluppi futuri, la pandemia non è ancora sotto controllo e continuerà, almeno per la metà dell'anno, ad influenzare l'economia italiana; in ogni caso, si ribadisce che la continuità aziendale della società non si ritiene assolutamente compromessa ed è secondo tale principio che il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio di Esercizio chiusosi al 31 dicembre 2020.

Proposta della destinazione dell'utile d'esercizio.

Signori azionisti,

il bilancio proposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 81.902, dopo l'accantonamento delle imposte per € 44.270.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, dopo opportuno appostamento alla riserva legale, alla riserva straordinaria, senza procedere dunque al riparto degli utili residui. Ciò tenuto conto anche della raccomandazione della Banca d'Italia del 16 dicembre 2020:

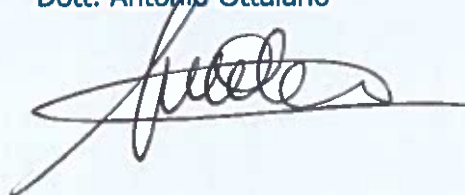
"di astenersi dal riconoscere o pagare dividendi o limitarne l'importo a non più del 15% degli utili cumulati del 2019-20 o di 20 punti base del coefficiente di CET1 (in ogni caso il minore dei due)", che per Elea si tradurrebbe in 7.130 euro.

Signori azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare la Banca d'Italia che ci ha accompagnato con attenzione ed indicazioni sempre utili ed apprezzate. Inoltre, il nostro ringraziamento va ai professionisti che nel corso dell'anno hanno accompagnato la società verso obiettivi di crescita e di miglioramento, al Collegio Sindacale e ai Responsabili delle funzioni di Vigilanza per la collaborazione ed il contributo fornito nell'adempimento ed in ottemperanza alle normative di settore, al Personale che ha contribuito attivamente, con competenza e scrupolosità, allo sviluppo dell'attività aziendale. Da ultimo, ma non per importanza, rivolgiamo un sentito ringraziamento agli azionisti per l'apporto prestato.

Casalnuovo di Napoli, 26 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Ottaiano



SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**STATO PATRIMONIALE**

| Voci dell'attivo | Unità di Euro 31.12.2020 | Unità di Euro 31.12.2019 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide | 2.176 | 3.159 |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 4.220.088 | 4.225.457 |
| <i>a) crediti verso banche</i> | 919.527 | 421.105 |
| <i>c) crediti verso clientela</i> | 3.300.561 | 3.804.352 |
| 80. Attività materiali | 200.830 | 78.226 |
| 90. Attività immateriali | 11.700 | 9.500 |
| 100. Attività fiscali | 1.537 | 235 |
| <i>b) anticipate</i> | 1.537 | 235 |
| 120. Altre attività | 21.793 | 44.921 |
| TOTALE ATTIVO | 4.458.124 | 4.361.498 |

| Voci del passivo e del patrimonio netto | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|-------------------|-------------------|
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 658.497 | 627.682 |
| a) debiti | 658.497 | 627.682 |
| 60. Passività fiscali | 6.098 | 4.574 |
| a) correnti | 5.543 | 4.073 |
| b) differite | 555 | 501 |
| 80. Altre passività | 101.814 | 124.626 |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale | 38.385 | 33.188 |
| 110. Capitale | 3.000.000 | 3.000.000 |
| 150. Riserve | 571.428 | 349.327 |
| 170. Utile (Perdita) d'esercizio | 81.902 | 222.101 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 4.458.124 | 4.361.498 |

CONTO ECONOMICO

| | Voci | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|------|--|------------------|------------------|
| 10. | Interessi attivi e proventi assimilati | 175.495 | 173.299 |
| | <i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo d'interesse effettivo</i> | 175.495 | 173.299 |
| 20. | Interessi passivi e oneri assimilati | (5.560) | (2.847) |
| 30. | MARGINE DI INTERESSE | 169.935 | 170.452 |
| 40. | Commissioni attive | 373.885 | 441.462 |
| 50. | Commissioni passive | (16.846) | (14.915) |
| 60. | COMMISSIONI NETTE | 357.039 | 426.547 |
| 120. | MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 526.974 | 596.999 |
| 130. | Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: | (32.985) | 11.232 |
| | <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i> | (32.985) | 11.232 |
| 150. | RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 493.989 | 608.231 |
| 160. | Spese amministrative: | (357.542) | (363.704) |
| | <i>a) spese per il personale</i> | (187.576) | (198.356) |
| | <i>b) altre spese amministrative</i> | (169.966) | (165.348) |
| 180. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | (17.751) | (16.831) |
| 190. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali | (4.600) | (4.300) |
| 200. | Altri proventi e oneri di gestione | 12.076 | 35.481 |
| 210. | COSTI OPERATIVI | (367.817) | (349.354) |
| 260. | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE | 126.172 | 258.877 |
| 270. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (44.270) | (36.776) |
| 280. | UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | 81.902 | 222.101 |
| 300. | UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO | 81.902 | 222.101 |

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

| Voci | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|---------------|----------------|
| 10. Utile (Perdita) d'esercizio | 81.902 | 222.101 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico | 0 | 0 |
| Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico | 0 | 0 |
| 170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte | 0 | 0 |
| 180. Redditività complessiva (voce 10 + 170) | 81.902 | 222.101 |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| | Esistenze al 31.12.2018 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2019 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | Redditi complessivi 31.12.2019 | Patrimonio netto al 31.12.2019 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|---------------------------------|------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Operazioni sul patrimonio netto | | | | | | |
| | | | | | | Variazioni di riserve | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | | |
| Capitale | 3.000.000 | | 3.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | 3.000.000 |
| Sovraprezzo emissioni | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Riserve: | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| a) di utili | 495.414 | | 495.414 | (146.087) | | | | | | | | 349.327 |
| b) altre | | | 0 | | | | | | | | | 0 |
| Riserve da valutazione | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Strumenti di capitale | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Azioni proprie | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | (146.087) | | (146.087) | 146.087 | | | | | | | 222.101 | 222.101 |
| Patrimonio netto | 3.349.327 | 0 | 3.349.327 | | | | | | | | 222.101 | 3.571.428 |

| | Esistenze al 31.12.2019 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 01.01.2020 | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | | | | | Redditi complessivi 31.12.2020 | Patrimonio netto al 31.12.2020 |
|-----------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | | | | Riserve | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve | Operazioni sul patrimonio netto | | | | Altre variazioni | | |
| | | | | | | | Emissione nuove azioni | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | | | |
| Capitale | 3.000.000 | | 3.000.000 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 3.000.000 |
| Sovraprezzo emissioni | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Riserve: | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| a) di utili | 349.327 | | 349.327 | 222.101 | | - | - | - | - | - | - | - | 571.428 |
| b) altre | | | 0 | | | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Riserve da valutazione | | | 0 | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Strumenti di capitale | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Azioni proprie | | | | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 222.101 | | 222.101 | (222.101) | | - | - | - | - | - | - | 81.902 | 81.902 |
| Patrimonio netto | 3.571.428 | 0 | 3.571.428 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 81.902 | 3.653.330 |

RENDICONTO FINANZIARIO**METODO INDIRETTO**

| | Importo | |
|---|----------------|-----------------|
| | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
| A: ATTIVITA' OPERATIVA (In migliaia di Euro) | | |
| 1. Gestione | (+/-) | (+/-) |
| - risultato d'esercizio (+/-) | 81.902 | 222.101 |
| - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie al fair value (-/+) con impatto a conto economico | | |
| - plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+) | | |
| - rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-) | 32.985 | 3.651 |
| - rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-) | 22.351 | 21.132 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | | |
| - imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (+/-) | | |
| - rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-) | | |
| - altri aggiustamenti (+/-) | 1.247 | |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | (+/-) | (+/-) |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione | | |
| - attività finanziarie designate al fair value | | |
| - altre attività obbligatoriamente valutate al fair value | | |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (27.616) | (532.520) |
| - altre attività | 30.926 | (12.979) |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | (+/-) | (+/-) |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (109.539) | 294.740 |
| - passività finanziarie di negoziazione | | |
| - passività finanziarie designate al fair value | | |
| - altre passività | (26.439) | 22.280 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 5.817 | 18.405 |
| B ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da | (+) | (+) |
| - vendite di partecipazioni | | |
| - dividendi incassati su partecipazioni | | |
| - vendite di attività materiali | | |
| - vendite di attività immateriali | | |
| - vendite di rami d'azienda | | |
| 2. Liquidità assorbita da | (-) | (-) |
| - acquisti di partecipazioni | | |
| - acquisti di attività materiali | | (2.158) |
| - acquisti di attività immateriali | (6.800) | (13.800) |
| - acquisti di rami d'azienda | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | (6.800) | (15.958) |
| C ATTIVITA' DI PROVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | | |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | | |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | | |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | 0 | 0 |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | (983) | 2.447 |

RICONCILIAZIONE

| | Importo | |
|---|------------|------------|
| | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 3.159 | 712 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | (983) | 2.447 |
| Cassa e disponibilità liquide, effetto della variazione dei cambi | - | - |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 2.176 | 3.159 |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio al 31 dicembre 2020

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- Parte A - Politiche contabili
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul conto economico
- Parte D - Altre informazioni

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia sulla circolare "Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 30 novembre 2018, che con parere favorevole della CONSOB sostituiscono integralmente le precedenti istruzioni. La Circolare contiene le disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15, che disciplinano, in conformità di quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, gli schemi del bilancio e della nota integrativa.

Gli intermediari sono tenuti a fornire nella nota integrativa del bilancio le informazioni previste dagli IAS/IFRS non richiamate dalle presenti disposizioni, nel rispetto di tali principi.

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)

Il bilancio dell'esercizio 2020 è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs 38/2005. Tale regolamento prevede l'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione del bilancio d'esercizio degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale.

Il bilancio 2020 è stato redatto secondo le istruzioni contenute nel "Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari" (di seguito il "Provvedimento") della Banca d'Italia del 30 novembre 2018, integrate con la Comunicazione del 27 gennaio 2021, per fornire al mercato informazioni sugli effetti che il COVID-19 e le misure di sostegno all'economia hanno prodotto sulle strategie, gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi, nonché sulla situazione economico-patrimoniale degli intermediari.

Inoltre, si è tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nuovi principi contabili internazionali, o modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2020

| Regolamento CE di omologazione | Titolo | In vigore dagli esercizi con inizio |
|---|---|--|
| 2075/2019 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 316 del 6 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto. | 1° gennaio 2020 |
| 2104/2019 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 318 del 10 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2104 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dello IAS 1 e dello IAS 8. Le modifiche chiariscono la definizione di "rilevante" al fine di rendere più facile per le imprese formulare giudizi sulla rilevanza e per migliorare la rilevanza delle informazioni nelle note al bilancio. | 1° gennaio 2020 |

| | | |
|-----------|---|-----------------|
| 34/2020 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 della Commissione che adotta talune modifiche dello IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 stabilendo deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari. | 1° gennaio 2020 |
| 551/2020 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 aprile 2020 il Regolamento (UE) 2020/551 della Commissione del 21 aprile 2020 che modifica il Regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'IFRS 3. Le modifiche sono volte a chiarire la definizione di attività aziendale al fine di facilitarne l'attuazione pratica. | 1° gennaio 2020 |
| 1434/2020 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12 ottobre 2020 il Regolamento (UE) 2020/1434 della Commissione del 9 ottobre 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'IFRS 16. La modifica all'IFRS 16 prevede un sostegno operativo connesso alla COVID-19, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing, senza compromettere la pertinenza e l'utilità delle informazioni finanziarie comunicate dalle imprese. | 1° giugno 2020 |

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in applicazione dal 1° gennaio 2020, non sono stati individuati impatti significativi sul Bilancio 31 dicembre 2020.

Nuovi principi contabili internazionali, o modifiche di principi già in vigore, la cui applicazione obbligatoria decorre dal 1° gennaio 2021

| Regolamento CE di omologazione | Titolo | In vigore dagli esercizi con inizio |
|---------------------------------------|---|--|
| 2097/2020 | E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 16 dicembre 2020 il Regolamento (UE) 2020/2097 della Commissione del 15 dicembre 2020 che adotta le modifiche dell'IFRS4. Le modifiche all'IFRS 4 "Contratti assicurativi" mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". In particolare, le modifiche all'IFRS 4 prorogano la scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 al nuovo IFRS 17. | 1° gennaio 2021 |

Altre fonti normative: documenti di Banca d'Italia e di altre Autorità di vigilanza già emanati

Circ. n. 272 "Matrice dei conti" (13° aggiornamento del 23 dicembre 2020), vengono recepite alcune modifiche alle definizioni di esposizioni creditizie deteriorate. Le innovazioni introdotte decorrono a partire dal 1° gennaio 2021.

Circ. n. 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie – schemi di rilevazione e inoltro dei flussi informativi" (72° aggiornamento del 23 dicembre 2020).

Circ. n. 217 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL" (19° aggiornamento del 23 dicembre 2020). Le innovazioni introdotte decorrono a partire dal 1° gennaio 2021.

Le stesse recepiscono la nuova definizione di "default" alla quale gli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari dovranno attenersi ai fini della classificazione del proprio portafoglio creditizio operante dal 1° gennaio 2021.

Il perimetro dei crediti deteriorati (o in default) definito dall'art. 178 del Reg. UE 575/2013 (CRR) è stato aggiornato in funzione alle Linee guida EBA sull'applicazione della definizione di default e successivo Reg. UE 1845/2018.

Per le "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" la soglia di rilevanza relativa del 5%, che identificava fino al 31 dicembre 2020 la rilevanza di un'obbligazione in arretrato, ora diminuisce all'1% (cfr. § 4, cap. 3, parte 2°, sezione III, circolare Banca d'Italia 285/2013, aggiornata al 22.09.2020).

Inoltre l'applicazione delle regole per la gestione del "cure period" prevede una permanenza minima di 3 mesi per in rientro in bonis.

Altresì, le nuove regole europee hanno introdotto una soglia di rilevanza assoluta di euro 100 ed euro 500, rispettivamente per i debitori con esposizioni cc.dd. "al dettaglio" o "retail" e per quelle esposizioni verso gli altri debitori (cfr. articolo 1, comma 2 ed articolo 2, comma 1, Regolamento delegato Ue 171/2018).

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per **competenza** ed in base all'assunzione di funzionamento e **continuità aziendale**. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di **rilevanza e significatività** dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione

dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Secondo il principio della **compensazione** le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione. Il bilancio rispetta il principio della periodicità dell'informativa, è redatto almeno annualmente, dell'**informativa comparativa** ossia le informazioni sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio salvo diverse disposizioni previste da un principio o un'interpretazione, e dell'uniformità di presentazione, per cui la presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti – salvo eccezioni che saranno di volta in volta esposte - allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni e salvo che si manifesti la necessità di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori.

Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azioni ordinarie), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio ed il risultato economico. Non vi sono azioni proprie in portafoglio da portare in diminuzione del patrimonio netto.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. I prospetti di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, della redditività complessiva, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in euro, così come quelli di Nota Integrativa.

I prospetti contabili e le note illustrative presentano, sia per la parte patrimoniale che economica, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2019. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il bilancio di esercizio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

Qualora per una migliore rappresentazione si dia luogo a riclassifiche, ne viene data specifica informativa nel commento della voce.

Il presente bilancio contiene previsioni e stime (ivi comprese quelle alla base dei test di impairment) che riflettono le attuali opinioni del management della società in merito ad eventi futuri. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse

dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione della Società alla data odierna.

La capacità della Società di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni conseguenti a tali revisioni sono rilevate nel periodo in cui la revisione è stata effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione viene rilevata sia nel periodo in cui la revisione è stata effettuata sia nei relativi periodi futuri.

Le principali fattispecie per le quali sono maggiormente richieste l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito corrente. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali, applicando la normativa fiscale e le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente emanate alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti e i crediti tributari per imposte differite sono valutati con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà estinto il debito o realizzato il credito, in base alla normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Informativa Covid-19

Il Bilancio recepisce quanto previsto nei documenti pubblicati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei in merito all'applicazione dei principi contabili ed internazionali in relazione agli impatti COVID-19.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nessun evento di rilievo si è verificato successivamente alla data di riferimento del bilancio tale da poter modificare in modo significativo i saldi dei risultati esposti.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Il bilancio è sottoposto alla revisione contabile della società RIA GRANT THORNTON S.p.A.

Il presente bilancio è autorizzato alla pubblicazione e non più modificabile a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Per tali aspetti si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione precisando che la crisi legata all'emergenza COVID-19, nonostante una diminuzione nell'erogazione di nuovi finanziamenti, ha avuto un impatto moderato sulla gestione dei vari rischi non modificandone di fatto gli strumenti; il clima di incertezza che ancora vigila nel paese non desta timore per la continuità aziendale, data anche la tipologia di attività della società.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio. L'esposizione è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario, le disponibilità liquide comprendono la sola cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale nello stato patrimoniale dell'attività finanziaria avviene alla data erogazione dei crediti. Il valore di prima iscrizione avviene sulla base del *fair value* dello stesso pari all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/ proventi marginali direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente. Il valore di prima iscrizione non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo.

Criteria di classificazione

Nella voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono incluse le attività finanziarie per le quali sono soddisfatte entrambe le condizioni di seguito riportate:

- sono detenute secondo un modello di *business* il cui obiettivo è l'incasso dei flussi finanziari contrattuali ad esse associati (*Business model Hold to Collect*);
- le clausole contrattuali soddisfano i requisiti del *SPPI test*, ovvero i flussi finanziari sono rappresentati, a determinate date, da pagamenti di capitale e dell'interesse maturato sull'importo di capitale da restituire.

Il principio IFRS 9 prevede che le attività finanziarie vengano suddivise in tre Stages:

- Stage 1: Vi rientrano le attività finanziarie in bonis per le quali non si è osservato un deterioramento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale;
- Stage 2: Ne fanno parte le attività finanziarie che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale;
- Stage 3: Rientrano nella presente categoria le attività finanziarie considerate deteriorate.

Sono classificati nella voce "crediti verso banche", e "crediti verso clientela" gli impieghi, erogati direttamente o acquisiti da terzi, non quotati in mercati attivi, che presentano pagamenti fissi e determinabili.

Sono inoltre inclusi in questa categoria i finanziamenti originati nell'ambito dell'attività di factoring a fronte di anticipazioni su operazioni pro-solvendo, nonché i crediti acquistati nell'ambito di operazioni pro-soluto, previo accertamento dell'avvenuto sostanziale trasferimento in capo alla società di factoring dei rischi e benefici connessi con i crediti acquistati. In presenza di operazioni di factoring pro-soluto per le quali non risulta verificato il presupposto del trasferimento dei rischi e benefici dal cedente al Factor, vengono iscritte nell'attivo le eventuali anticipazioni erogate al cedente. La voce crediti include anche i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e servizi finanziari.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che rende uguale il valore attuale dei flussi di cassa attesi durante la vita dello strumento (fino alla scadenza o alla scadenza "attesa" o se appropriato un periodo inferiore) al valore di iscrizione dell'attività. Il costo ammortizzato non viene calcolato nel caso di operazioni di breve periodo laddove l'effetto del calcolo è ritenuto immateriale e per i finanziamenti senza una scadenza definita o a revoca. Gli interessi calcolati al tasso di interesse effettivo sono iscritti nella voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati".

Ad ogni data di bilancio, le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad **impairment** secondo le regole previste dal principio IFRS 9; le rettifiche di valore operate sono rilevate a Conto Economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" secondo i seguenti criteri:

- nel primo stadio l'*impairment* è determinato collettivamente sulla base di una perdita attesa ad un anno (12 mesi - *expected credit loss*);
- nel secondo stadio l'*impairment* è determinato collettivamente sulla base della perdita attesa sulla vita residua dello strumento (*lifetime expected credit loss*);
- nel terzo stadio l'*impairment* è determinato in modo analitico sulla base della perdita calcolata sulla vita residua dello strumento (*lifetime expected credit loss*).

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, le riprese di valore sono rilevate a Conto Economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato". La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie, o parti di esse, vengono cancellate quando i diritti contrattuali sui flussi di cassa sono scaduti o trasferiti senza che questo comporti il mantenimento sostanziale dei rischi e benefici ad essi associati.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo pari al valore di prima iscrizione. La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore.

SVALUTAZIONE CREDITI – DETTAGLIO IN NOTA INTEGRATIVA

In merito alla svalutazione dei crediti, si provvede a fornire un dettaglio delle modalità utilizzate: si è operata una svalutazione *analitica* per i crediti deteriorati, sulla base delle valutazioni di recupero di essi. Si è operata una svalutazione *forfettaria* per i crediti in bonis, sulla base delle stime delle perdite attese. Dettaglio svalutazioni analitiche in tabella.

| STATUS CLIENTELA | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE ANNO 2020 | RETTIFICHE AL 31/12/20 | ESPOSIZIONE NETTA |
|---------------------------|-------------------|----------------------|------------------------|-------------------|
| SOFFERENZA | 209.381 | 23.582 | 167.646 | 41.735 |
| INADEMPIENZA PROBABILE | 6.899 | 5.250 | 5.399 | 1.500 |
| SCADUTO DETERIORATO | 317.600 | 4.371 | 4.479 | 313.121 |
| TOTALE | 533.880 | 33.203 | 177.524 | 356.356 |

ATTIVITA' MATERIALI

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e la messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inserite le attività materiali costituite da beni ad uso funzionale (impianti, macchinari, arredi e costo per migliorie su beni di terzi identificabili e separabili) destinate allo svolgimento della corrente attività aziendale che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

Sono, inoltre, ricompresi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di attività materiali (per il locatario) di cui all'IFRS16.

Criteri di valutazione

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni. Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico.

In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei

flussi futuri originati dal cespite, e il fair value al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FISCALI

FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta attualmente vigenti.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tener conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, vengono inoltre contabilizzate a saldi aperti e senza compensazioni.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e le passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito del conto economico.

Nei casi in cui le imposte differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico, quali ad esempio le valutazioni dei crediti deteriorati acquistati classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva", le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando la specifica riserva.

ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ

Nella presente voce sono iscritte le attività/passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo/passivo dello Stato Patrimoniale. Sono inclusi, tra l'altro, i crediti/debiti derivanti da

forniture di beni e servizi non finanziari nonché le partite fiscali diverse da quelle rilevate nella voce "Attività/passività fiscali".

La voce include inoltre le migliorie sostenute su beni di terzi, relative ad attività materiali non separabili. I relativi ammortamenti sono rilevati a conto economico nella voce "altri proventi e oneri di gestione".

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value della passività, che è normalmente pari al valore incassato, aumentato/diminuito degli eventuali costi e proventi marginali direttamente attribuibili alla transazione e non rimborsati dalla controparte creditrice; sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di classificazione

Nel presente portafoglio sono inseriti i debiti verso banche, enti finanziari e clientela che costituiscono la forma di provvista (qualunque sia la loro forma contrattuale compresi i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e servizi finanziari).

Include, inoltre, i debiti rilevati in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing.

Criteri di valutazione

Successivamente alla iscrizione iniziale le presenti voci sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine, che, ricorrendone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono iscritte al valore incassato.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano cedute o estinte. La differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato a conto economico.

I debiti sono cancellati dal bilancio nella misura in cui rischi e benefici degli stessi vengono trasferiti in capo all' acquirente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi passivi sono registrati nella voce del conto economico "20. interessi passivi e oneri assimilati".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione del personale a corresponsione differita alla fine del rapporto di lavoro. A seguito della riforma della previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 5/12/2005 n. 252, e della legge finanziaria per il 2007, le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda, mentre quelle maturate a partire dal 1° gennaio 2007 potranno, a scelta del dipendente, restare in azienda che provvederà a trasferirle al fondo gestito dall'INPS o essere destinate a forme di previdenza complementare. Esso matura in proporzione alla durata del rapporto costituendo un elemento aggiuntivo del costo del personale. Il saldo di bilancio rappresenta la sommatoria delle indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per quanto riguarda gli utili e le perdite attuariali riferiti ad una valutazione del fondo trattamento di fine rapporto connesse ad una valutazione dello stesso secondo quanto previsto dal principio IAS 19, gli stessi non sono stati rilevati in quanto ritenuti non significativi stante l'attuale configurazione delle risorse dipendenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo in caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

COSTI

I costi sono iscritti contabilmente a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti seguendo il principio della competenza. I costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a Conto Economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Qualora i costi non siano associabili ai ricavi, vengono rilevati immediatamente a Conto Economico.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.3.1 – Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

A.3.2 - Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

A.3.3 - Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

La tabella non è compilata poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

A.4 – Informativa sul Fair Value.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati.

La presente sezione comprende la disclosure sul fair value degli strumenti finanziari così come richiesta dal principio contabile IFRS13, in particolare dai paragrafi 91 e 92.

Il fair value è definito come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (c.d. exit price) sul mercato principale (o più vantaggioso), a prescindere se tale prezzo sia direttamente osservabile o stimato attraverso una tecnica di valutazione.

Le quotazioni in un mercato attivo costituiscono la migliore evidenza del fair value degli strumenti finanziari (Livello 1 della gerarchia del fair value). In assenza di un mercato attivo o laddove le quotazioni siano condizionate da transazioni forzate, il fair value è determinato attraverso le quotazioni di strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe (c.d. input di Livello 2 – comparable approach) o, in assenza anche di tale parametro, mediante l'utilizzo di tecniche valutative che utilizzano, per quanto possibile, input disponibili sul mercato (c.d. input di Livello 2 – model valuation - Mark to Model). Laddove i dati di mercato non siano reperibili è consentito l'utilizzo di input non desumibili dal mercato e alla cui definizione concorrono stime e previsioni di modello (c.d. input di Livello 3 – model valuation - Mark to Model).

Tale fattispecie non è applicabile alla società.

A.4.2 - Processi e sensibilità delle valutazioni

Tale fattispecie non è applicabile alla società.

A.4.3 - Gerarchia del fair value.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Principio Contabile IFRS 13, tutte le valutazioni al fair value devono essere classificate all'interno di 3 livelli che discriminano il processo di valutazione sulla base delle caratteristiche e del grado di significatività degli input utilizzati:

- Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo. Il fair value è determinato direttamente dai prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato. Il fair value è determinato in base a tecniche di valutazione che prevedono: a) il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da strumenti simili per caratteristiche di rischio (comparable approach); b) modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Il fair value è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano input non osservabili sul mercato il cui contributo alla stima del fair value sia ritenuto significativo.

In linea generale i trasferimenti di strumenti finanziari tra il Livello 1 e il Livello 2 di gerarchia del FV avvengono solamente in caso di evoluzioni del mercato di riferimento nel periodo considerato; ad esempio, qualora un mercato, precedentemente considerato attivo, non soddisfi più le condizioni minime per essere ancora considerato attivo, lo strumento verrà declassato o, nel caso opposto, lo strumento verrà innalzato al Livello superiore.

Come richiesto dal paragrafo 97 del principio contabile IFRS 13 e, in precedenza, indicato dal principio contabile IFRS 7, anche per gli strumenti misurati al fair value ai soli fini di disclosure (strumenti per i quali è prevista una valutazione in Bilancio al costo ammortizzato) deve essere fornita informativa sul fair value. La società, ha individuato i seguenti approcci per il calcolo del fair value per le seguenti fattispecie:

- cassa e disponibilità liquide: il book value approssima il fair value;
- crediti con scadenza contrattuale definita (classificati L3): modello di Discounted Cash Flow il cui spread di aggiustamento include il costo del rischio di credito, il costo di funding, il costo del capitale ed eventuali costi operativi;
- per le poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il fair value;
- per le attività finanziarie deteriorate il fair value è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio.

A.4.4 - Altre informazioni.

Le fattispecie previste ai paragrafi 48, 93 lettera (i) e 96 dell'IFRS 13 non risultano applicabili al bilancio della Società.

Informativa di natura quantitativa**A.4.5.4 - Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.**

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | | 31/12/2020 | | | | 31/12/2019 | | | |
|---|--|------------------|----|----|------------------|------------------|----|----|------------------|
| | | VB | L1 | L2 | L3 | VB | L1 | L2 | L3 |
| 1. | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 4.220.088 | | | 4.220.088 | 4.225.457 | | | 4.225.457 |
| 2. | Attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | | | |
| 3. | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | 4.220.088 | | | 4.220.088 | 4.225.457 | | | 4.225.457 |
| 1. | Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 658.497 | | | 658.497 | 627.682 | | | 627.682 |
| 2. | Passività associate ad attività in via di dismissione | | | | | | | | |
| Totale | | 658.497 | | | 658.497 | 627.682 | | | 627.682 |

Legenda:

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide– Voce 10****Cassa e disponibilità liquide: composizione**

| Composizione | | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---------------|---------------------------|--------------|--------------|
| 1. | Contanti e valori bollati | 2.176 | 3.159 |
| Totale | | 2.176 | 3.159 |

Il saldo della voce rappresenta il contante per le piccole spese esistenti presso la società alla data di chiusura dei conti.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

Nella presente sezione vengono esposti i crediti al netto delle rettifiche di valore e sono classificati per tipologia di controparte.

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| | Valore di bilancio | | | Fair value | | | Valore di bilancio | | | Fair value | | |
|------------------------------|------------------------|--------------|--|------------|----|----------------|------------------------|--------------|--|------------|----|----------------|
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1 | L2 | L3 |
| 1. Depositi e conti correnti | 919.527 | | | | | 919.527 | 421.105 | | | | | 421.105 |
| 2. Finanziamenti | - | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Pronti contro termine | | | | | | | | | | | | |
| 2.2 Leasing finanziario | | | | | | | | | | | | |
| 2.3 Factoring | - | - | | | | - | - | | | | | |
| - pro-solvendo | | | | | | | | | | | | |
| - pro-soluto | | | | | | | | | | | | |
| 2.4 Altri finanziamenti | | | | | | | | | | | | |
| 3. Titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| 3.1 titoli strutturati | | | | | | | | | | | | |
| 3.2 altri titoli di debito | | | | | | | | | | | | |
| 4. Altre attività | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 919.527 | | | | | 919.527 | 421.105 | | | | | 421.105 |

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| Composizione | Totale 31.12.2020 | | | | Totale 31.12.2019 | | | | | | |
|---|------------------------|----------------|------------|----------|--------------------|------------------------|---------------|--|----------|----------|------------------|
| | Valori di bilancio | | Fair value | | Valori di bilancio | | Fair value | | | | |
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | L1 | L2 | L3 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originata | L1 | L2 | L3 |
| 1. Finanziamenti | 2.944.205 | 356.356 | . | . | 3.300.561 | 3.727.666 | 76.686 | . | . | . | 3.804.352 |
| 1.1. Leasing finanziario di cui: senza opzione finale di acquisto | | | | | | | | | | | |
| 1.2. Factoring | 2.878.910 | 348.573 | | | 3.227.483 | 3.727.666 | 68.903 | | | | 3.796.569 |
| - pro-solvendo | 2.878.910 | 348.573 | | | 3.227.483 | 3.727.666 | 46.920 | | | | 3.774.586 |
| - pro-soluto | | | | | | | 21.983 | | | | 21.983 |
| 1.3. Credito al consumo | | | | | | | | | | | |
| 1.4. Carte di Credito | | | | | | | | | | | |
| 1.5. Prestiti su Pegno | | | | | | | | | | | |
| 1.6. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati | | | | | | | | | | | |
| 1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni | 65.295 | 7.783 | | | 73.078 | | 7.783 | | | | 7.783 |
| 2. Titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| 2.1. Titoli strutturali | | | | | | | | | | | |
| 2.2. Altri titoli di debito | | | | | | | | | | | |
| 3. Altre attività | | | | | | | | | | | |
| Totale | 2.944.205 | 356.356 | . | . | 3.300.561 | 3.727.666 | 76.686 | . | . | . | 3.804.352 |

Legenda

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Tipologia operazioni/Valori | Totale 31.12.2020 | | | Totale 31.12.2019 | | |
|---|------------------------|----------------|--|------------------------|---------------|--|
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | Di cui: attività impaired acquisite o originated | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | Di cui: attività impaired acquisite o originated |
| 1. Titoli di debito | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | | | | | | |
| b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione | | | | | | |
| c) Società non finanziarie | | | | | | |
| 2. Finanziamenti verso: | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | | | | | | |
| b) Altre società finanziarie | | | | | | |
| c) di cui: imprese di assicurazione | | | | | | |
| d) Società non finanziarie | 2.881.763 | 356.356 | | 3.550.438 | 76.686 | |
| e) Famiglie produttrici | 62.442 | | | 177.228 | | |
| 3. Altre attività | | | | | | |
| Totale | 2.944.205 | 356.356 | - | 3.727.666 | 76.686 | - |

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

| | Valore lordo | | | Rettifiche di valore complessive | | | Write-off parziali complessivi |
|---|------------------|---|----------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|
| | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | Primo stadio | Secondo stadio | Terzo stadio | |
| | | | | | | | |
| | | di cui Strumenti con basso rischio di credito | | | | | |
| Titoli di debito | | | | | | | |
| Finanziamenti | 2.739.578 | | 215.924 | 533.880 | 8.058 | 3.239 | 177.524 |
| Altre attività | | | | | | | |
| Totale 31.12.2020 | 2.739.578 | | 215.924 | 533.880 | 8.058 | 3.239 | 177.524 |
| Totale 31.12.2019 | 3.738.493 | | 689 | 221.008 | 11.504 | 11 | 144.322 |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X | X | | | X | | |

4.5a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La tabella 4.5a, e tutte le tabelle inerenti oggetto di misure di sostegno COVID-19, non sono compilate poiché, alla data del bilancio in esame, non esistono saldi riconducibili alla posta in oggetto.

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80*8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

| Attività/Valori | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|----------------|---------------|
| 1. Attività di proprietà | 17.684 | 23.403 |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | | |
| c) mobili | 3.331 | 4.200 |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | 14.353 | 19.203 |
| 2. Attività acquisite in leasing finanziario | 183.146 | 54.823 |
| a) terreni | | |
| b) fabbricati | 183.146 | 54.823 |
| c) mobili | | |
| d) impianti elettronici | | |
| e) altre | | |
| Totale | 200.830 | 78.226 |

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| | Terreni | Fabbricati | Mobili | Impianti elettronici | Altre | Totale |
|---|---------|----------------|--------------|----------------------|---------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali lorde | | 66.166 | 7.241 | | 34.403 | 107.810 |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette | | (11.343) | (3.041) | | (15.200) | (29.584) |
| A.2 Esistenze iniziali nette | | 54.823 | 4.200 | | 19.203 | 78.226 |
| B. Aumenti: | | 185.725 | | | | 185.725 |
| B.1 Acquisti | | | | | | |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate | | | | | | |
| B.3 Riprese di valore | | | | | | |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| B.5 Differenze positive di cambio | | | | | | |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | | | | | | |
| B.7 Altre variazioni | | 185.725 | | | | 185.725 |
| C. Diminuzioni: | | 57.402 | 869 | | 4.850 | 63.121 |
| C.1 Vendite | | | | | | 0 |
| C.2 Ammortamenti | | 12.032 | 869 | | 4.850 | 17.751 |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a | | | | | | |
| a) patrimonio netto | | | | | | |
| b) conto economico | | | | | | |
| C.5 Differenze negative di cambio | | | | | | |
| C.6 Trasferimenti a: | | | | | | |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento | | | | | | |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | | | | | |
| C.7 Altre variazioni | | 45.370 | | | | 45.370 |
| D. Rimanenze finali nette | | 183.146 | 3.331 | | 14.353 | 200.830 |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette | | (23.375) | (3.910) | | (20.050) | (47.335) |
| D.2 Rimanenze finali lorde | | 206.521 | 7.241 | | 34.403 | 248.165 |
| E. Valutazione al costo | | 183.146 | 3.331 | | 14.353 | 200.830 |

Le variazioni in aumento e in diminuzione della voce fabbricati fanno riferimento al rinnovo del contratto di locazione con decorrenza novembre 2020.

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90*9.1 Attività immateriali: composizione*

| Voci/Valutazione | 31.12.2020 | | 31.12.2019 | |
|--|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
| | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| 1. Avviamento | | | | |
| 2. Altre attività immateriali | 11.700 | | 9.500 | |
| 2.1 di proprietà | | | | |
| - generate internamente | | | | |
| - altre | 11.700 | | 9.500 | |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario | | | | |
| Totale 2 | 11.700 | | 9.500 | |
| 3. Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 3.1 beni inoptati | | | | |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione | | | | |
| 3.3 altri beni | | | | |
| Totale 3 | | | | |
| Totale (1+2+3) | 11.700 | | 9.500 | |
| Totale | 11.700 | | 9.500 | |
| Totale(T-1) | | | | |

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

| | | Totale |
|-----------|------------------------------------|---------------|
| A. | Esistenze iniziali | 9.500 |
| B. | Aumenti | 6.800 |
| B.1 | Acquisti | 6.800 |
| B.2 | Riprese di valore | |
| B.3 | Variazioni positive di fair value: | |
| | - a patrimonio netto | |
| | - a conto economico | |
| B.4 | Altre variazioni | |
| C. | Diminuzioni | 4.600 |
| C.1 | Vendite | |
| C.2 | Ammortamenti | 4.600 |
| C.3 | Rettifiche di valore: | |
| | - a patrimonio netto | |
| | - a conto economico | |
| C.4 | Variazioni negative di fair value: | |
| | - a patrimonio netto | |
| | - a conto economico | |
| C.5 | Altre variazioni | |
| D. | Rimanenze finali | 11.700 |

L'acquisto si riferisce alle spese software.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo*10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione**10.1.2 Attività fiscali anticipate (in contropartita del conto economico)*

| Tipologia di ripresa/imponibili | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|
| Accantonamenti non deducibili | 5.592 | 712 |
| Totale imponibile IRES | 5.592 | 712 |
| Totale imponibile IRAP | | |
| Aliquota IRES | 27,50% | 27,50% |
| Aliquota IRAP | 5,72% | 5,57% |
| Imposta IRES | 1.537 | 196 |
| Imposta IRAP | - | 40 |
| Totale imposte | 1.537 | 235 |

10.2 "Passività fiscali": correnti e differite: composizione

10.2.1 Passività fiscali correnti

| Composizione | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|
| Fondo imposte IRAP | 14.899 | 20.697 |
| Credito IRAP esercizi precedenti | - | (6.275) |
| Acconto IRAP | (21.255) | - |
| Acconto IRES | (15.528) | - |
| Credito IRES esercizi precedenti | - | (25.094) |
| Fondo imposte IRES | 27.431 | 14.747 |
| Ritenuta d'acconto interessi attivi | (4) | (2) |
| Totale valore di bilancio | 5.543 | 4.073 |

10.2.2 Passività fiscali differite

| Tipologia di ripresa/imponibili | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|--------------|--------------|
| Bollo virtuale pagato e non utilizzato in conto economico (dedotto fiscalmente) | 2.017 | 1.822 |
| Totale imponibile IRES | 2.017 | 1.822 |
| Totale imponibile IRAP | - | - |
| Aliquota IRES | 27,50% | 27,50% |
| Aliquota IRAP | 5,72% | 5,57% |
| Imposta IRES | 555 | 501 |
| Imposta IRAP | - | - |

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

| | | | |
|-----------|--|--------------|---------------|
| 1. | Esistenze iniziali | 235 | 1.066 |
| 2. | Aumenti | 1.537 | 51.701 |
| | 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio | 1.537 | 51.588 |
| | a) relative a precedenti esercizi | 1.537 | 51.588 |
| | b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| | c) riprese di valore | | |
| | d) altre | | |
| | 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | 113 |
| | 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. | Diminuzioni | 235 | 52.532 |
| | 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 235 | 52.422 |
| | a) rigiri | 235 | 52.422 |
| | b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità | | |
| | c) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| | d) altre | | |
| | 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | 110 |
| | 3.3 Altre diminuzioni | | |
| | a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 | | |
| | b) altre | | |
| 4. | Importo finale | 1.537 | 235 |

10.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

| | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|--|-------------------|-------------------|
| 1. Esistenze iniziali | 501 | - |
| 2. Aumenti | 555 | 501 |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio | 555 | 501 |
| a) relative a precedenti esercizi | | |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili | | |
| c) altre | 555 | 501 |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | | |
| 2.3 Altri aumenti | | |
| 3. Diminuzioni | 501 | - |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio | 501 | |
| a) rigiri | 501 | |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili | | |
| c) altre | | |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali | | |
| 3.3 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | 555 | 501 |

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120*12.1 Altre attività: composizione*

| Composizione | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Acconto imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 11% | 12 | 98 |
| Erario conto ritenute | - | 253 |
| Depositi cauzionali | 3.155 | 3.155 |
| Fornitori conto anticipi | 365 | 468 |
| Crediti Inail | 308 | 357 |
| Costi e ricavi sospesi di competenza futura | 12.099 | 129 |
| Migliorie locali in affitto | 1.275 | - |
| Conto transitorio insoluti | - | 11.422 |
| Crediti per bollo virtuale | 4.094 | 4.200 |
| Crediti IVA | 483 | 24.839 |
| Arrotondamenti | 2 | - |
| Totale valore di bilancio | 21.793 | 44.921 |

PASSIVO**Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10***1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti*

| Voci | Totale al 31.12.2020 | | | Totale al 31.12.2019 | | |
|-------------------------------|----------------------|---------------------------|-----------------|----------------------|---------------------------|-----------------|
| | verso banche | verso società finanziarie | verso clientela | verso banche | verso società finanziarie | verso clientela |
| 1 Finanziamenti | 464.915 | | | 372.414 | | 200.000 |
| 1.1 Pronti contro termine | | | | | | |
| 1.2 Altri finanziamenti | 464.915 | | | 372.414 | | 200.000 |
| 2 Debiti per leasing | | | 184.499 | | | 55.268 |
| 3 Altri debiti | | | 9.083 | | | |
| Totale | 464.915 | - | 193.582 | 372.414 | - | 255.268 |
| Fair value - livello 1 | | | | | | |
| Fair value - livello 2 | | | | | | |
| Fair value - livello 3 | 464.915 | - | 193.582 | 372.414 | - | 255.268 |

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi Sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80*8.1 Altre passività: composizione*

| Composizione | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|--|----------------------|----------------------|
| Debiti verso fornitori | 51.871 | 60.586 |
| Debiti verso dipendenti | 3.782 | 5.272 |
| Personale per competenze maturate | 18.583 | 18.510 |
| Debiti verso enti previdenziali | 4.484 | 5.159 |
| Debiti verso organi sociali | 2.874 | 2.052 |
| Costi e ricavi sospesi di competenza futura | 405 | 405 |
| Debiti verso l'Erario per IVA | - | 9.025 |
| Debiti verso l'Erario per ritenute lavoratori autonomi | 1.870 | 1.333 |
| Debiti verso l'Erario per ritenute dipendenti | 2.715 | 4.742 |
| Conto transitorio incassi | - | 11.419 |
| Altre Passività | 15.230 | 6.123 |
| Totale valore di bilancio | 101.814 | 124.626 |

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto – Voce 90*9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

| | | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|-----------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| A. | Esistenze iniziali | 33.188 | 28.937 |
| B. | Aumenti | 5.282 | 5.710 |
| | B.1 Accantonamento dell'esercizio | 5.282 | 5.710 |
| | B.2 Altre variazioni in aumento | | |
| C. | Diminuzioni | 85 | 1.459 |
| | C.1 Liquidazioni effettuate | 85 | 1.455 |
| | C.2 Altre variazioni in diminuzione | - | 4 |
| D. | Rimanenze finali | 38.385 | 33.188 |

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170*11.1 Capitale: composizione*

| Tipologie | | Importo |
|-----------|----------------------|------------------|
| 1. | Capitale | 3.000.000 |
| | 1.1 Azioni ordinarie | 3.000.000 |
| | 1.2 Altre azioni | - |

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n 3.000.000 di azioni ordinarie da € 1 Cadauna.

11.5 Altre informazioni**Composizione e variazione della voce 150 "Riserve"**

| | | Legale | Altre riserve | Utili (Perdite) portati a nuovo | Totale |
|-----------|----------------------------|---------------|----------------|------------------------------------|----------------|
| A. | Esistenze iniziali | 38.871 | 456.543 | (146.087) | 349.327 |
| B. | Aumenti | | | | |
| B.1 | Attribuzioni di utili | 11.105 | 64.909 | 146.087 | 222.101 |
| B.2 | Altre variazioni | | | | |
| C. | Diminuzioni | | | | |
| C.1 | Utilizzi | | | | |
| | - copertura perdite | | | | |
| | - distribuzioni | | | | |
| | - trasferimento a capitale | | | | |
| C.2 | Altre variazioni | | | | |
| D. | Rimanenze finali | 49.976 | 521.452 | - | 571.428 |

Analisi della voce 150 "Riserve" ai sensi dell'art. 2.427 comma 7-bis C. C.

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzo | Quota disponibile | Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti | |
|--|----------------|----------------------------|----------------------|--|----------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Riserve di capitale: | | | | | |
| Riserva per azioni proprie | - | | | | |
| Riserva per azioni o quote di società controllante | - | | | | |
| Riserva da soprapprezzo azioni | - | | | | |
| Riserva da conversione obbligazioni | - | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | |
| Riserva legale | 49.976 | B | | | |
| Utili portati a nuovo | | A,B,C | 0 | | |
| Riserva da utili netti su cambi | | A,B | 0 | | |
| Riserva straordinaria | 521.452 | A,B,C | 521.452 | | |
| Totale | 571.428 | | 521.452 | | |
| Quota non distribuibile | | | 11.700 | | |
| Residua quota distribuibile | | | 509.752 | | |

Legenda: A per aumento di capitale – B per copertura delle perdite – C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20****1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione**

| Voci/Forme tecniche | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | | | | | |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione | | | | | |
| 1.2 Attività finanziarie designate al fair value | | | | | |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | | | | | |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | | | |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: | | | | | |
| 3.1 Crediti verso banche | | 23 | | 23 | 17 |
| 3.2 Crediti verso società finanziarie | | | | | |
| 3.3 Crediti verso clientela | | 175.472 | | 175.472 | 173.282 |
| 4. Derivati di copertura | | | | | |
| 5. Altre attività | | | | | |
| 6. Passività finanziarie | | | | | |
| Totale | - | 175.495 | - | 175.495 | 173.299 |
| <i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i> | | 33.746 | | | 1.475 |

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

| Tipologia | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| Operazioni di factoring ordinario | 172.689 | 158.474 |
| Interessi su crediti futuri | 29 | - |
| Interessi di finanziamento | 2.754 | 13.679 |
| Altri interessi attivi | 23 | 1.146 |
| Totale | 175.495 | 173.299 |

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche | Debiti | Titoli | Altre operazioni | Totale 31.12.2020 | Totale 31.12.2019 |
|---|----------------|----------|------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | (5.560) | | | (5.560) | (2.847) |
| 1.1 Debiti verso banche | (3.942) | | | (3.942) | (1.745) |
| 1.2 Debiti verso società finanziarie | | | | | |
| 1.3 Debiti verso clientela | (1.618) | | | (1.618) | (1.102) |
| 1.4 Titoli in circolazione | | | | | |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione | | | | | |
| 3. Passività finanziarie designate al fair value | | | | | |
| 4. Altre passività | | | | | |
| 5. Derivati di copertura | | | | | |
| 6. Attività finanziarie | | | | | |
| Totale | (5.560) | - | - | (5.560) | (2.847) |
| di cui:interessi passivi relativi ai debiti per leasing | (1.618) | | | | (1.102) |

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50**2.1 Commissioni attive: composizione**

| Dettaglio | Totale 31.12.2020 | Totale 31.12.2019 |
|---|----------------------|----------------------|
| a) Operazioni di leasing | | |
| b) Operazioni di factoring | 290.993 | 333.868 |
| c) Credito al consumo | | |
| d) Garanzie riasciute | | |
| e) Servizi di: | | |
| - gestione fondi per conto terzi | | |
| - Intermediazione in cambi | | |
| - distribuzione prodotti | | |
| - altri | | |
| f) Servizi di incasso e pagamento | | |
| g) Servicing in operazioni di cartolarizzazione | | |
| h) Altre commissioni: | 82.892 | 107.594 |
| - competenze amministrative | 37.244 | 47.993 |
| - recupero spese di istruttoria | 35.945 | 45.042 |
| - recupero spese bancarie, postali e altri recupero | 9.703 | 14.559 |
| Totale | 373.885 | 441.462 |

La voce accoglie prevalentemente commissioni di factoring, handling e competenze amministrative.

2.2 Commissioni passive: composizione

| Dettaglio/Settori | Totale 31.12.2020 | Totale 31.12.2019 |
|---|----------------------|----------------------|
| 1. garanzie ricevute | | |
| 2. distribuzione di servizi da terzi | | |
| 3. servizi di incasso e pagamento | | |
| 4. altre commissioni: - spese bancarie | (16.846) | (14.915) |
| Totale | (16.846) | (14.915) |

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione**

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | | Riprese di valore | | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|---|------------------------|--------------|-----------------|------------------------|--------------|-----------------|---------------|
| | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | | |
| | | Write-off | Altre | | | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | | | |
| Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati | | | | | | | |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | | | | | | | |
| - altri crediti | | | | | | | |
| Altri crediti | | | | | | | |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | | | | | | | |
| - altri crediti | | | | | | | |
| 2. Crediti verso società finanziarie | | | | | | | |
| Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati | | | | | | | |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | | | | | | | |
| - altri crediti | | | | | | | |
| Altri crediti | | | | | | | |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | | | | | | | |
| - altri crediti | | | | | | | |
| 3. Crediti verso clientela | (3.333) | - | (33.461) | 3.551 | 258 | (32.985) | 11.232 |
| Crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati | | | | | | | |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | | | | | | | |
| - per credito al consumo | | | | | | | |
| - altri crediti | | | | | | | |
| Altri crediti | (3.333) | - | (33.461) | 3.551 | 258 | (32.985) | 11.232 |
| - per leasing | | | | | | | |
| - per factoring | (3.228) | | (33.461) | 3.551 | 258 | (32.880) | 8.572 |
| - per credito al consumo | | | | | | | |
| - prestiti su pegno | | | | | | | |
| - altri crediti | (105) | | | | | (105) | 2.660 |
| Totale | (3.333) | - | (33.461) | 3.551 | 258 | (32.985) | 11.232 |

Sezione 10- Spese Amministrative - Voce 160**10.1 Spese per il personale: composizione**

| Tipologia di spese/Valori | | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|---------------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| 1. | Personale dipendente | (99.413) | (106.271) |
| | a) salari e stipendi | (79.397) | (80.903) |
| | b) oneri sociali | (13.885) | (18.706) |
| | c) indennità di fine rapporto | | |
| | d) spese previdenziali | | |
| | e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale | (5.282) | (5.710) |
| | f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: | | |
| | - a contribuzione definita | | |
| | - a benefici definiti | | |
| | g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: | | |
| | - a contribuzione definita | | |
| | - a benefici definiti | | |
| | h) altri benefici a favore dei dipendenti | (849) | (952) |
| 2. | Altro personale in attività | (40.612) | (43.573) |
| 3. | Amministratori e Sindaci | (47.551) | (48.512) |
| 4. | Personale collocato a riposo | | |
| 5. | Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende | | |
| 6. | Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società | | |
| Totale | | (187.576) | (198.356) |

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Il numero puntuale dei dipendenti durante l'esercizio è stato pari a 3 unità. Di seguito viene evidenziata la composizione del personale dipendente per categoria:

| CATEGORIA | Numero medio |
|-------------------------------|--------------|
| quadri direttivi | - |
| restante personale dipendente | 4 |
| Totale | 4 |

L'inquadramento lavorativo dei dipendenti della Elea Finance S.p.A fa riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di aziende del terziario.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

| Voci/Settori | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| Imposte indirette e tasse | (25.372) | (12.610) |
| Cancelleria e materiale per l'ufficio | (414) | - |
| Postali e telefoniche | (2.434) | (2.710) |
| Consulenze legali e fiscali | (8.359) | (9.760) |
| Spese per consulenza di terzi | (840) | (4.618) |
| Revisione contabile | (12.866) | (13.718) |
| Spese condominiali | (1.478) | (1.399) |
| Pulizie | (4.420) | (4.320) |
| Canoni di noleggio e manutenzioni | (2.792) | (2.005) |
| Spese informazioni | (12.870) | (15.443) |
| Costi indeducibili | (79) | - |
| Spese viaggio e rappresentanza | (1.285) | (2.605) |
| Esternalizzazione funzioni controllo interno | (21.384) | (21.000) |
| Organismo respon. antiriciclaggio | (5.616) | - |
| Spese per elaborazioni esterne | (34.969) | (37.560) |
| Spese per assistenza e licenze d'uso | (23.991) | (20.535) |
| Altre spese amministrative | (10.797) | (17.065) |
| Totale | (169.966) | (165.348) |

Ai sensi dell'articolo 2427 c.16 *bis*, si allega un prospetto contenente i corrispettivi riconosciuti alla società di revisione.

| | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario | Compensi |
|---------------------|--|---------------------|-----------------|
| Revisione contabile | RIA GRANT THORNTON | Elea Finance S.p.A. | 11.696 |
| | Totale | | |

Tali corrispettivi si riferiscono esclusivamente agli onorari.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione**

| Attività/Componenti reddituali | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--|---------------------|---|-----------------------------|-------------------------------|
| A. Attività materiali | (17.751) | | | (17.751) |
| A.1 Ad uso funzionale | | | | |
| - Di proprietà | (5.719) | | | (5.719) |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | (12.032) | | | (12.032) |
| A.2 Detenute a scopo di Investimento | | | | |
| - Di proprietà | | | | |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | | | | |
| A.3 Rimanenze | | | | |
| Totale | (17.751) | 0 | 0 | (17.751) |

SEZIONE 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190**13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione**

| Voci/Rettifiche e riprese di valore <i>(valori in migliaia di euro)</i> | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|--|----------------|---|----------------------|-----------------|
| 1. Attività immateriali diverse dall'avviamento | (4.600) | | | (4.600) |
| 1.1 di proprietà | (4.600) | | | (4.600) |
| 1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing | | | | |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario | | | | |
| 3. Attività concesse in leasing operativo | | | | |
| Totale | (4.600) | | | (4.600) |

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200**14.1 Altri oneri di gestione: composizione****14.2 Altri proventi di gestione: composizione**

| Categoria | | Totale al 31.12.20 | Totale al 31.12.19 |
|-----------|--|-----------------------|--------------------|
| 1. | Altri oneri | (543) | (1.832) |
| | 1.2 Altri oneri | (543) | (1.832) |
| | Ammortamento migliorie locali in affitto | (425) | |
| | Altri oneri di gestione | (115) | |
| | Differenze e arrotondamenti | (3) | (10) |
| | Ravvedimento operoso bolli su assegni | - | (1.822) |
| 2. | Altri proventi | 12.619 | 37.313 |
| | 2.1 Altri proventi | 12.619 | 37.313 |
| | Altri proventi | 1.992 | 23.325 |
| | Proventi per recupero spese | 10.625 | 13.982 |
| | Differenze e arrotondamenti | 2 | 6 |
| | Totale | 12.076 | 35.481 |

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270**19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

| | | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|-----------|---|----------------------|----------------------|
| 1 | Imposte correnti (-) | (42.330) | (35.444) |
| 2 | Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-) | (3.188) | |
| 3 | Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+) | | |
| 3.bis | Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+) | | |
| 4 | Variazione delle imposte anticipate (+/-) | 1.302 | (831) |
| 5 | Variazione delle imposte differite (+/-) | (54) | (501) |
| 6. | Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5) | (44.270) | (36.776) |

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

| | IRES | IRAP | Totale |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 126.172 | 126.172 | |
| Aliquota fiscale teorica | 27,50% | 5,57% | 33,07% |
| Onere fiscale teorico | (34.697) | (7.217) | (41.914) |
| - minori imposte per proventi non tassati o tassati a titolo di imposta | 11.146 | | 11.146 |
| - maggiori imposte per oneri non deducibili | (3.880) | (7.682) | (11.562) |
| Totale imposte correnti dell'esercizio | (27.431) | (14.899) | (42.330) |
| Variazione delle imposte anticipate dei precedenti esercizi | (3.188) | | (3.188) |
| Variazione delle imposte anticipate | 1.302 | | 1.302 |
| Variazione delle imposte differite | (54) | | (54) |
| | (29.371) | (14.899) | (44.270) |

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni**21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive**

| Voci/Controparte | Interessi attivi | | | Commissioni attive | | | Totale 2020 | Totale 2019 |
|---|------------------|---------------------|----------------|--------------------|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| | Banche | Società finanziarie | Clientela | Banche | Società finanziarie | Clientela | | |
| 1 Leasing finanziario | | | | | | | | |
| - beni immobili | | | | | | | | |
| - beni mobili | | | | | | | | |
| - beni strumentali | | | | | | | | |
| - beni immateriali | | | | | | | | |
| 2 Factoring | - | - | 175.472 | - | - | 373.885 | 549.357 | 614.744 |
| - su crediti correnti | | | 172.689 | | | 370.645 | 543.334 | 599.018 |
| - su crediti futuri | | | 29 | | | 1.314 | 1.343 | |
| - su credito acquistato a titolo definitivo | | | | | | | | |
| - su credito acquistato al di sotto del valore originario | | | | | | | | |
| - per altri finanziamenti | | | 2.754 | | | 1.926 | 4.680 | 15.726 |
| 3 Credito al consumo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - prestiti personali | | | | | | | | |
| - prestiti finalizzati | | | | | | | | |
| - cessione del quinto | | | | | | | | |
| 4 Prestiti su pegno | | | | | | | | |
| 5 Garanzie e impegni | | | | | | | | |
| - di natura commerciale | | | | | | | | |
| - di natura finanziaria | | | | | | | | |
| Totale | - | - | 175.472 | - | - | 373.885 | 549.357 | 614.744 |

21.2 Altre informazioni

La tabella non tiene conto degli interessi attivi maturati su conti correnti bancari per 23 Euro.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta****B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI****B.1 - Valore lordo e valore di bilancio****B.1.1 Operazioni di factoring**

| Voci/Valori | 31.12.2020 | | | 31.12.2019 | | |
|--|------------------|----------------------|------------------|------------------|----------------------|------------------|
| | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto | Valore lordo | Rettifiche di valore | Valore netto |
| 1. Non deteriorate | 2.890.102 | 11.192 | 2.878.910 | 3.739.181 | 11.515 | 3.727.666 |
| Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo) | 2.890.102 | 11.192 | 2.878.910 | 3.739.181 | 11.515 | 3.727.666 |
| - cessioni di crediti futuri | 6 | | 6 | | | |
| - altre | 2.890.096 | 11.192 | 2.878.904 | 3.739.181 | 11.515 | 3.727.666 |
| Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto) | | | | | | |
| 2. Deteriorate | 468.304 | 119.731 | 348.573 | 155.432 | 86.529 | 68.903 |
| 2.1 Sofferenza | 143.806 | 109.853 | 33.953 | 138.602 | 86.271 | 52.331 |
| Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo) | 36.241 | 2.288 | 33.953 | 31.037 | 689 | 30.348 |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | 36.241 | 2.288 | 33.953 | 31.037 | 689 | 30.348 |
| Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto) | 107.565 | 107.565 | - | 107.565 | 85.582 | 21.983 |
| - acquistati al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | 107.565 | 107.565 | - | 107.565 | 85.582 | 21.983 |
| 2.2 Inadempienze probabili | 6.899 | 5.399 | 1.500 | 6.628 | 149 | 6.479 |
| Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo) | 6.899 | 5.399 | 1.500 | 6.628 | 149 | 6.479 |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | 6.899 | 5.399 | 1.500 | 6.628 | 149 | 6.479 |
| Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto) | | | | | | |
| - acquistati al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| 2.3 Esposizioni Scadute deteriorate | 317.599 | 4.479 | 313.120 | 10.202 | 109 | 10.093 |
| Esposizioni verso cedenti (pro-solvendo) | 317.599 | 4.479 | 313.120 | 10.202 | 109 | 10.093 |
| - cessioni di crediti futuri | | | | | | |
| - altre | 317.599 | 4.479 | 313.120 | 10.202 | 109 | 10.093 |
| Esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto) | | | | | | |
| - acquistati al di sotto del valore nominale | | | | | | |
| - altre | | | | | | |
| Totale | 3.358.406 | 130.923 | 3.227.483 | 3.894.613 | 98.044 | 3.796.569 |

Soltanto due posizioni tra tutte quelle facenti parte del portafoglio dei crediti verso la clientela non rientrano tra le operazioni di factoring.

B.2 Ripartizione per vita residua**B.2.1 Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e "montecrediti"**

| Fasce temporali | Anticipi | | Montecrediti | |
|------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------|
| | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
| - a vista | 211.467 | 182.627 | 157.140 | 272.180 |
| - fino a 3 mesi | 1.844.498 | 3.195.160 | 2.432.312 | 3.547.504 |
| - oltre 3 mesi fino a 6 mesi | 1.152.780 | 396.799 | 1.071.892 | 841.080 |
| - da 6 mesi a 1 anno | 18.738 | - | 33.836 | 56.207 |
| - oltre 1 anno | - | - | - | - |
| - durata indeterminata | - | - | 489.123 | 60.820 |
| Totale | 3.227.483 | 3.774.586 | 4.184.303 | 4.777.791 |

Nella presente tabella è riportato il valore di bilancio degli anticipi nonché il valore nominale dei crediti acquistati per operazioni di factoring pro-solvendo (montecrediti), entrambi suddivisi per fasce di vita residua; gli anticipi sono stati allocati, per ciascun cedente, nella fascia temporale a cui corrisponde la scadenza media dei crediti acquisiti. La maggior parte del portafoglio gira nella fascia entro i 90 giorni.

B.2.2 Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

| Fasce temporali | Esposizioni | |
|------------------------------|-------------------------|----------------------|
| | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
| - a vista | | |
| - fino a 3 mesi | | |
| - oltre 3 mesi fino a 6 mesi | | |
| - da 6 mesi a 1 anno | | 21.983 |
| - oltre 1 anno | | |
| - durata indeterminata | | |
| Totale | 0 | 21.983 |

B.3 - Altre informazioni**B.3.1 Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring**

| Voci | | Totale al 31.12.2020 | Totale al 31.12.2019 |
|-----------|--|-------------------------|-------------------------|
| 1. | Operazioni pro soluto | | |
| | - di cui: acquisti al di sotto del valore nominale | | |
| 2. | Operazioni pro solvendo | 12.016.715 | 14.059.148 |
| | Totale | 12.016.715 | 14.059.148 |

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni.

Sono presenti € 6.437.786 di esposizioni fuori bilancio che corrispondono ad impegni ad erogare fondi rispetto ai fidi concessi.

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La concessione di crediti sotto forma di factoring rappresenta il core business della Società. Il processo che presiede all'erogazione del credito discende da una prassi operativa consolidata diffusa nel tessuto aziendale a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato poteri di delibera all'Amministratore Delegato della Società, posti a presidio dell'erogazione del credito alla Clientela. Tali poteri di delibera sono formalizzati, in ottemperanza alle disposizioni emanate in materia da Banca d'Italia, dalla regolamentazione interna al fine di garantire una sana e prudente gestione.

La Società nel Piano Industriale triennale definisce le linee guida da perseguire nell'erogazione del credito, al cui interno sono ravvisabili le indicazioni circa l'allocazione del capitale di rischio al fine di ottimizzare il profilo di rischio/rendimento/costo della Società.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazione di natura qualitativa

1 Aspetti generali

Il factoring offre una pluralità di servizi per le esigenze delle imprese in termini di gestione degli incassi, garanzia dei crediti commerciali ceduti ed eventuale loro finanziamento.

All'atto dell'assunzione di un rischio, la società di factoring procede alla valutazione di due controparti, il fornitore cedente ed il debitore ceduto, che vengono entrambi analizzati per qualificarne il profilo creditizio; l'assunzione di rischio su tali controparti può assumere diverse configurazioni operative in relazione alla tipologia di prodotto richiesto dal cliente/cedente valutati.

Quando il factor anticipa al cedente i crediti, è esposto per cassa per un importo pari all'anticipo accordato, che non può eccedere il Montecrediti ceduto.

La gestione del rischio di credito si fonda su strutture e processi consolidati nel tempo ed affidati a risorse competenti ed esperte.

Il processo di origination parte con l'Amministratore e l'Area Commerciale a cui è affidato il compito di sviluppare e gestire le relazioni con i cedenti tramite un costante controllo dell'andamento del rapporto con visite dirette e utilizzo di strumenti a distanza. In tal senso, uno dei compiti è quello di percepire eventuali segnali di degrado creditizio della controparte cedente e di prevenire quindi le potenziali perdite da essi derivanti. Come meglio analizzato nei paragrafi seguenti.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il rischio di credito è generato dalla circostanza che la parte debitrice non adempia ad un'obbligazione causando una perdita finanziaria all'altra parte contrattuale; i fattori che originano l'esposizione al rischio di credito sono pertanto correlati a:

- cliente
- debitore ceduto

Infatti trattandosi per lo più di factoring pro solvendo la società è tutelata sia dalla controparte contrattuale del contratto, il cedente, che dai debitori ceduti. In caso di insolvenza dei debitori infatti viene chiamato a rispondere il cedente.

L'assetto organizzativo di cui la Società si è dotata prevede la presenza di un Ufficio Fidi, coadiuvato dalla Segreteria Amministrativa che:

- garantisce l'attuazione delle strategie e delle politiche in materia creditizia adottate dalla Società, nel rispetto delle disposizioni della regolamentazione interna;
- pone in essere, nel rispetto delle politiche e delle regole di gestione dei crediti problematici ed entro i limiti e le competenze previste, le azioni più idonee per la gestione delle singole posizioni dei crediti sia performing, sia scadute sconfinanti da oltre 90 giorni, fino al passaggio ad altra attività finanziaria deteriorata o al ritorno in bonis;
- assicura il costante monitoraggio del portafoglio crediti dell'azienda, ponendo in essere, ove necessario, interventi finalizzati alla gestione delle posizioni in bonis che presentano anomalie, segnalando le azioni correttive più idonee per la salvaguardia del credito;
- gestisce il processo di segnalazione verso le Centrali Rischi creditizie.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La fase di istruttoria è gestita tramite un prospetto di istruttoria di valutazione dei cedenti e dei ceduti che permette di illustrare le caratteristiche tecniche dell'operazione nonché le eventuali criticità rilevate. Nell'analisi del rischio di credito relativa alla proposta di finanziamento si valuta il rischio cliente, che mira ad analizzare il merito del credito della controparte richiedente. Tale dettaglio si fonda:

1. sull'analisi storica e previsionale dell'andamento, onde verificarne la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e la capacità prospettica di generare flussi economici e finanziari adeguati a sostenere il pagamento del debito futuro e, in generale, a sostenere lo sviluppo dell'attività in caso di mancato pagamento del debitore ceduto;
2. sull'analisi del settore economico d'appartenenza e dei settori ad esso collegati;

3. sulla potenzialità patrimoniale, economica e finanziaria di eventuali garanti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Con riferimento invece alle analisi riferite al debitore ceduto si analizzano soprattutto le dinamiche patrimoniali e reddituali per valutare le capacità di rimborso effettive della controparte.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Data la natura stessa dell'operatività svolta dalla società il primo e vero presidio al rischio di credito è la possibilità, tipica della forma del pro solvendo, di aggredire sia la controparte debitrice diretta, il debitore ceduto, che il cedente.

Tuttavia, a maggior tutela e, in correlazione con la struttura economico-patrimoniale e finanziaria del cliente, vengono eventualmente richieste garanzie accessorie all'obbligazione principale sia di natura reale sia di natura personale.

“Modifiche dovute al COVID-19”

La crisi legata all'emergenza COVID-19 ha avuto un impatto moderato sulla gestione del rischio di credito della Società. In considerazione dei prodotti collocati, la Società non ha concesso moratorie ex lege e gli strumenti di gestione del rischio sono rimasti inalterati. Vi è stata una diminuzione nell'erogazione di nuovi finanziamenti in conseguenza della pandemia, ma che tuttavia non ha influito sulla gestione del rischio di credito. Inoltre, il numero contenuto di cedenti e ceduti permette una capillare conoscenza del cliente e una migliore capacità di filtrare i rischi.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

La classificazione di una controparte nei vari stati delle partite anomale può avvenire in modo analitico, sulla base di una valutazione discrezionale, oppure in modo automatico, al verificarsi di determinate condizioni. La Banca d'Italia, con la Circolare n. 272 del 2008 – 7° Aggiornamento – “Matrice del conti” e con la Circolare n. 217 del 1996 – 13° Aggiornamento – “Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL”, ha ridefinito le nozioni di attività finanziarie deteriorate allo scopo di allinearle alle nozioni di Non Performing Exposures e Forborne introdotte dalle norme tecniche di attuazione relative alle segnalazioni statistiche di vigilanza definite dall'Autorità Bancaria Europea ed approvate dalla Commissione Europea (ITS-EBA).

Al riguardo la Società, in linea con la vigente normativa di Vigilanza, distingue tra:

- attività finanziarie non deteriorate, altrimenti definite “Esposizioni Performing” ovvero “Esposizioni in bonis” e “Esposizioni scadute non deteriorate”;

• attività finanziarie deteriorate, altrimenti definite "Esposizioni Non Performing" ovvero "Esposizioni in default", che vengono ripartite, indipendentemente dall'acquisizione di eventuali garanzie (reali o personali) a supporto delle esposizioni, nelle seguenti tre categorie segnaletiche:

o Esposizioni scadute deteriorate, esposizioni per cassa, diverse da quelle classificate a sofferenza o tra le inadempienze probabili, che risultano scadute alla data di riferimento della segnalazione; può essere seguito, alternativamente, l'approccio per debitore o l'approccio per transazione (esposizioni scadute da oltre 90 giorni, soglia rilevanza > 5%);

o Inadempienze probabili, (anche definite Unlikely to pay), a giudizio della Società, improbabilità che senza il ricorso ad iniziative quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni (vi rientrano, ad esempio, le esposizioni verso debitori che hanno proposto ricorso per concordato preventivo "in bianco" ex art. 161 L.F. o domanda di concordato con continuità aziendale ex art. 186-bis L.F., in entrambi i casi dalla data di presentazione della domanda e sino a quando siano noti gli esiti dell'istanza);

o Sofferenze, complesso delle esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla Società.

I criteri previsti dalla Società per la rettifica dei crediti sono adottati in forma analitica per le categorie sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute deteriorate per le quali i criteri adottati riguardano:

- la possibilità di recupero nei confronti del debitore ceduto;
- le informazioni sulla situazione economica-finanziaria complessiva del cliente cedente nel caso delle operazioni pro solvendo;
- la valutazione delle eventuali garanzie accessorie al contratto.

Differentemente i criteri sono in forma forfettaria per tutti i contratti ad esclusione di quelli in sofferenza, inadempienza probabile e in esposizioni scadute deteriorate.

Informazioni di natura quantitativa**1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e qualità creditizia (Valore di bilancio)**

| Portafogli/qualità | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale |
|--|---------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 41.735 | 1.500 | 313.121 | 10.131 | 3.853.601 | 4.220.088 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value | | | | | | |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | | | | | | |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | |
| Totale 31.12.2020 | 41.735 | 1.500 | 313.121 | 10.131 | 3.853.601 | 4.220.088 |
| Totale 31.12.2019 | 60.114 | 6.479 | 10.093 | | 4.148.771 | 4.225.457 |

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| Portafogli/qualità | Deteriorate | | | | Non deteriorate | | | Totale (esposizione netta) |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi * | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 533.880 | 177.524 | 356.356 | | 3.875.029 | 11.297 | 3.863.732 | 4.220.088 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | | | |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value | | | | | | | | |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | | | | | | | | |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| Totale 31.12.2020 | 533.880 | 177.524 | 356.356 | - | 3.875.029 | 11.297 | 3.863.732 | 4.220.088 |
| Totale 31.12.2019 | 221.007 | 144.321 | 76.686 | - | 4.160.286 | 11.515 | 4.148.771 | 4.225.457 |

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

| Portafogli/stadi di rischio | Primo stadio | | | Secondo stadio | | | Terzo stadio | | |
|--|------------------|-------------------------------------|-----------------|------------------|-------------------------------------|-----------------|------------------|-------------------------------------|-----------------|
| | Da 1 a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni | Da 1 a 30 giorni | Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni | Oltre 90 giorni |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | | | | | 10.131 | | | 235.440 | 113.133 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | | | | |
| Totale 2020 | - | - | - | - | 10.131 | - | - | 235.440 | 113.133 |
| Totale 2019 | - | - | - | - | - | - | - | 14.290 | 62.396 |

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

| Causali / stadi di rischio | Rettifiche di valore complessive | | | | | | | | | | | | Di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite o originate | Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate | Totale |
|---|---|---|----------------------------------|---------------------------------|---|---|----------------------------------|---------------------------------|---|---|----------------------------------|---------------------------------|--|---|---------|
| | Attività rientranti nel primo stadio | | | | Attività rientranti nel secondo stadio | | | | Attività rientranti nel terzo stadio | | | | | | |
| | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | | | |
| Esistenze iniziali | 11.504 | - | - | 11.504 | 11 | - | 11 | 144.322 | - | 143.376 | 946 | - | - | - | 155.837 |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cancellazioni diverse dai write-off | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (**-) | (3.446) | | | (3.446) | 3.228 | | 3.228 | 33.202 | | 28.815 | 4.387 | | | | 32.984 |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| Cambiamenti della metodologia di stima | | | | | | | | | | | | | | | |
| Write-off | | | | | | | | | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rimanenze finali | 8.058 | - | - | 8.058 | 3.239 | - | 3.239 | 177.524 | - | 172.191 | 5.333 | | | | 188.821 |

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

| Portafogli/stadi di rischio | Valori lordi / valore nominale | | | | | |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
| | Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio | | Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio | | Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio | |
| | Da primo stadio a secondo stadio | Da secondo stadio a primo stadio | Da secondo stadio a terzo stadio | Da terzo stadio a secondo stadio | Da primo stadio a terzo stadio | Da terzo stadio a primo stadio |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 215.881 | - | | | 317.600 | - |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | - | - | - | - | - | - |
| 3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE 31.12.2020 | 215.881 | - | - | - | 317.600 | - |
| TOTALE 31.12.2019 | - | - | 26.148 | - | 103.706 | - |

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie**6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti**

| Tipologia esposizioni / valori | Esposizione lorda | | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione Netta | Write-off parziali complessivi* |
|---|-------------------|-----------------|---|-------------------|---------------------------------|
| | Deteriorate | Non deteriorate | | | |
| A. Esposizioni creditizie per cassa | | | | | |
| a) Sofferenze | | | | | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| b) Inadempienze probabili | | | | | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| c) Esposizioni scadute deteriorate | | | | | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate | | | | | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| e) Altre esposizioni non deteriorate | | 919.527 | | 919.527 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| TOTALE (A) | | 919.527 | | 919.527 | |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | |
| b) Non deteriorate | | | | | |
| TOTALE (B) | | | | | |
| TOTALE (A+B) | | 919.527 | | 919.527 | |

* Valore da esporre ai fini informativi

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologia esposizioni / valori | Esposizione lorda | | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione Netta | Write-off parziali complessivi* |
|---|-------------------|------------------|---|-------------------|---------------------------------|
| | Deteriorate | Non deteriorate | | | |
| A. Esposizioni creditizie per cassa | | | | | |
| a) Sofferenze | 209.381 | | (167.646) | 41.735 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| b) Inadempienze probabili | 6.899 | | (5.399) | 1.500 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| c) Esposizioni scadute deteriorate | 317.600 | | (4.479) | 313.121 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate | | 10.285 | (154) | 10.131 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| e) Altre esposizioni non deteriorate | | 2.945.217 | (11.143) | 2.934.074 | |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | | | | | |
| TOTALE (A) | 533.880 | 2.955.502 | (188.821) | 3.300.561 | |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio | | | | | |
| a) Deteriorate | | | | | |
| b) Non deteriorate | | | | | |
| TOTALE (B) | | | | | |
| TOTALE (A+B) | 533.880 | 2.955.502 | (188.821) | 3.300.561 | |

* Valore da esporre ai fini informativi

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---|----------------|------------------------|---------------------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 204.178 | 6.628 | 10.202 |
| B. Variazioni in aumento | 5.203 | 271 | 442.282 |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate | | | 441.211 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | | | |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni | | | |
| B.5 altre variazioni in aumento | 5.203 | 271 | 1.071 |
| C. Variazioni in diminuzione | | | 134.884 |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate | | | 16.362 |
| C.2 write-off | | | 118.522 |
| C.3 Incassi | | | |
| C.4 realizzati per cessioni | | | |
| C.5 perdite da cessioni | | | |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni | | | |
| C.8 Altre variazioni in diminuzione | | | |
| D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 209.381 | 6.899 | 317.600 |

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie | Sofferenze | | Inadempienze | | Esposizioni scadute | |
|--|----------------|--|--------------|--|---------------------|--|
| | Totale | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale | di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 144.064 | | 149 | | 109 | |
| B. Variazioni in aumento | 23.582 | | 5.399 | | 4.479 | |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 23.582 | | 5.399 | | 4.479 | |
| B.2. altre rettifiche di valore | | | | | | |
| B.3 perdite da cessione | | | | | | |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | | | |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni | | | | | | |
| B.6 altre variazioni in aumento | | | | | | |
| C. Variazioni in diminuzione | - | | 149 | | 109 | |
| C.1 riprese di valore da valutazione | | | 149 | | 109 | |
| C.2 riprese di valore da incasso | | | | | | |
| C.3 utili da cessione | | | | | | |
| C.4 write-off | | | | | | |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | | | | | | |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni | | | | | | |
| C.7 altre variazioni in diminuzione | | | | | | |
| D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate | 167.646 | | 5.399 | | 4.479 | |

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

Si specifica che per la determinazione del requisito patrimoniale delle attività di rischio la società utilizza la "metodologia standardizzata". Non vengono pertanto utilizzate le informazioni relative a rating interni relativamente al merito creditizio della clientela.

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi rating esterni (valori lordi)

| Esposizioni | Classi di rating esterni | | | | | | Senza rating | Totale |
|---|--------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|------------------|------------------|
| | classe 1 | classe 2 | classe 3 | classe 4 | classe 5 | classe 6 | | |
| A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | | | | | | | 4.408.909 | 4.408.909 |
| - Primo stadio | | | | | | | 3.659.105 | 3.659.105 |
| - Secondo stadio | | | | | | | 215.924 | 215.924 |
| - Terzo stadio | | | | | | | 533.880 | 533.880 |
| B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | | | | | | | |
| - Primo stadio | | | | | | | | |
| - Secondo stadio | | | | | | | | |
| - Terzo stadio | | | | | | | | |
| C. Attività finanziarie in corso di dismissione | | | | | | | | |
| - Primo stadio | | | | | | | | |
| - Secondo stadio | | | | | | | | |
| - Terzo stadio | | | | | | | | |
| Totale (A+B+C) | | | | | | | 4.408.909 | 4.408.909 |
| di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate | | | | | | | | |
| D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | |
| - Primo stadio | | | | | | | | |
| - Secondo stadio | | | | | | | | |
| - Terzo stadio | | | | | | | | |
| Totale (D) | | | | | | | - | - |
| Totale (A+B+C+D) | | | | | | | 4.408.909 | 4.408.909 |

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

| Settore di attività economica delle esposizioni per cassa | Totale al 31.12.2020 |
|---|----------------------|
| Società non finanziarie | 3.415.548 |
| Famiglie | 73.834 |
| Società finanziarie | 919.527 |
| Totale | 4.408.909 |

I settori principali su cui si concentrano le esposizioni sono: attività manifatturiere, commercio all'ingrosso e dettaglio e trasporti.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

| Area geografica delle esposizioni per cassa | Totale al 31.12.2020 |
|---|----------------------|
| CENTRO | 723.859 |
| SUD e ISOLE | 2.765.522 |
| Totale | 3.489.381 |

Gli importi di cui alle tabelle 9.1 e 9.2 sono al lordo delle rettifiche di valore.

Oltre ai clienti operanti nella regione Campania, le regioni in cui la Società ha clienti attivi sono le Marche, l'Abruzzo, la Basilicata, la Puglia.

9.3 Grandi esposizioni

Si intendono "grandi esposizioni" le posizioni di rischio di importo pari o superiore al 10% del capitale ammissibile dell'ente erogante.

| | Numero posizioni | ammontare (valore di bilancio) | ammontare (valore ponderato) |
|----------------------|------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| Grandi rischi | 4 | 2.211.430 | 2.211.430 |
| di cui: | | | |
| verso enti | 1 | 711.200 | 711.200 |
| verso non enti | 3 | 1.500.230 | 1.500.230 |

Gli importi sono comunque inferiori al limite del 25% previsto per le esposizioni verso controparti "non enti" e al limite del 100% previsto per gli enti.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazione di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse è definito come il rischio attuale o prospettico di una variazione del margine d'interesse e del valore economico della Società, a seguito di variazioni inattese dei tassi d'interesse che impattano sulle attività, passività e poste fuori bilancio. La Società non risulta esposta in maniera significativa al rischio di tasso sia per la durata medio breve dei propri impieghi sia per l'assenza di partite rilevanti debitorie.

Gli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 sono stati irrilevanti relativamente al rischio di tasso di interesse.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------|------------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------|----------------------|
| 1. Attività | 4.175.794 | 304 | 36.113 | 7.877 | | | | |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti | 4.175.794 | 304 | 36.113 | 7.877 | | | | |
| 1.3 Altre attività | | | | | | | | |
| 2. Passività | 142.154 | 92.790 | 239.055 | | | | 184.498 | |
| 2.1 Debiti | 142.154 | 92.790 | 239.055 | | | | 184.498 | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | | | | | | | | |
| 3. Derivati finanziari | | | | | | | | |
| Opzioni | | | | | | | | |
| 3.1 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.2 Posizioni corte | | | | | | | | |
| Altri derivati | | | | | | | | |
| 3.3 Posizioni lunghe | | | | | | | | |
| 3.4 Posizioni corte | | | | | | | | |

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società non detiene strumenti finanziari soggetti al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società non detiene strumenti in valuta estera.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di cambio

Non si evidenziano ulteriori informazioni.

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di cambio

Non si evidenziano ulteriori informazioni.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. La società si è quindi dotata di una serie di regolamenti e procedure interne che mitigano il rischio di operativo. In particolare ha avviato un processo di sostituzione del sistema informativo al fine di avere uno strumento maggiormente performante, compatibile con la propria attività.

Gli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 non sono stati tali da richiedere modifiche alla gestione del rischio operativo.

Informazioni di natura quantitativa

| Indicatore rilevante | Valore |
|------------------------------------|------------------|
| 1. Esercizio 2018 | 418.457 |
| 2. Esercizio 2019 | 596.999 |
| 3. Esercizio 2020 | 526.974 |
| Media | 514.143 |
| RWA Rischio operativo | 1.285.358 |
| Requisito rischio operativo | 77.122 |

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce alla capacità o meno della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento e/o di raccogliere sul mercato fondi addizionali (funding liquidity risk), oppure alla possibilità che il valore di una eventuale liquidazione di alcune attività differisca significativamente dai correnti valori di mercato (asset liquidity risk).

Per rischio di liquidità strutturale si intende il rischio derivante da uno squilibrio tra le fonti di finanziamento ed impiego.

Il sistema di governo del rischio liquidità a breve termine, si basa su un sistema di soglie di early warning e di limiti coerente con i principi generali cui si ispira la gestione della liquidità all'interno della Società.

Gli impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 non sono stati tali da richiedere modifiche alla gestione del rischio liquidità.

Informazione di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Euro

| Voci/ Scaglioni temporali | a vista | da oltre 1 giorno a 7 giorni | da oltre 7 giorni a 15 giorni | da oltre 15 giorni a 1 mese | da oltre 1 mese fino a 3 mesi | da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | da oltre 6 mesi fino a 1 anno | da oltre 1 anno fino a 3 anni | da oltre 3 anni fino a 5 anni | oltre 5 anni |
|---|------------------|------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|----------------|
| Attività per cassa | 1.199.585 | - | 10.464 | 85.760 | 1.754.531 | 1.154.524 | 26.521 | - | - | - |
| A.1 Titoli di Stato | | | | | | | | | | |
| A.2 Altri titoli di debito | | | | | | | | | | |
| A.3 Finanziamenti | 1.199.585 | | 10.464 | 85.760 | 1.754.531 | 1.154.524 | 26.521 | | | |
| A.4 Altre attività | | | | | | | | | | |
| Passività per cassa | 142.153 | - | - | 1.500 | 95.790 | 243.555 | 9.000 | 36.000 | 36.000 | 123.000 |
| B.1 Debiti verso: | | | | | | | | | | |
| - Banche | 133.070 | | | | 92.790 | 239.055 | | | | |
| - Società finanziarie | | | | | | | | | | |
| - Clientela | 9.083 | | | 1.500 | 3.000 | 4.500 | 9.000 | 36.000 | 36.000 | 123.000 |
| B.2 Titoli di debito | | | | | | | | | | |
| B.3 Altre passività | | | | | | | | | | |
| Operazioni "fuori bilancio" | | | | | | | | | | |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale | | | | | | | | | | |
| - Differenziali positivi | | | | | | | | | | |
| - Differenziali negativi | | | | | | | | | | |
| C.3 Finanziamenti da ricevere | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi | | | | | | | | | | |
| - Posizioni lunghe | | | | | | | | | | |
| - Posizioni corte | | | | | | | | | | |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate | | | | | | | | | | |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute | | | | | | | | | | |

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto è definito dai principi contabili internazionali in via residuale "ciò che resta delle attività dell'impresa dopo aver dedotto tutte le passività". In una logica finanziaria il patrimonio rappresenta l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa. In merito alle modalità con cui la Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio, si rimanda all'informativa contenuta nella successiva sezione "4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|--|------------------|------------------|
| 1. Capitale | 3.000.000 | 3.000.000 |
| 2. Sovrapprezzo di emissione | | |
| 3. Riserve | 571.428 | 349.327 |
| - di utili | | |
| a) legale | 49.976 | 38.871 |
| b) statutaria | | |
| c) azioni proprie | | |
| d) altre | 521.452 | 310.456 |
| - altre | | |
| 4. (Azioni proprie) | | |
| 5. Riserve da valutazione | | |
| - Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | |
| - Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | |
| - Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | | |
| - Attività materiali | | |
| - Attività immateriali | | |
| - Copertura di investimenti esteri | | |
| - Copertura di flussi finanziari | | |
| - Strumenti di copertura (elementi non designati) | | |
| - Differenze di cambio | | |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | | |
| - Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio) | | |
| - Leggi speciali di rivalutazione | | |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti | | |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto | | |
| 6. Strumenti di capitale | | |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio | 81.902 | 222.101 |
| Totale | 3.653.330 | 3.571.428 |

4.2 I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Con l'iscrizione al nuovo Albo Unico, la composizione dei fondi propri per gli intermediari finanziari è disciplinata dalla circolare 288 della Banca D'Italia, che recepisce le disposizioni europee di vigilanza sui nuovi requisiti patrimoniali minimi e dal Regolamento UE 575/2013 CRR. La Società non ha emesso strumenti di AT1 o di T2 pertanto il Capitale primario di classe 1 (CET1) coincide con il capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) e con i Fondi Propri.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

| | Totale al 31/12/2020 | Totale al 31/12/2019 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | 3.653.330 | 3.571.428 |
| 3B. Filtri prudenziali del patrimonio base: | | |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B) | | |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base | (6.800) | (9.500) |
| E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D) | 3.646.530 | 3.561.928 |
| F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali | | |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare: | | |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+) | | |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-) | | |
| H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G) | | |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare | | |
| L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I) | | |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare | | |
| N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M) | 3.646.530 | 3.561.928 |

Il Patrimonio di vigilanza tiene conto del risultato d'esercizio.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/ Valori | Importi non ponderati | | Importi ponderati/ requisiti | |
|--|-----------------------|------------|------------------------------|------------|
| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
| A. ATTIVITA' DI RISCHIO | | | | |
| A.1 Rischio di credito e di controparte | 4.451.323 | 4.351.997 | 2.627.918 | 3.136.539 |
| B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA | | | | |
| B.1 Rischio di credito e di controparte | | | 157.675 | 188.192 |
| B.2 Requisiti per la prestazione dei servizi di pagamento | | | | |
| B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica | | | | |
| B.4 Requisiti prudenziali specifici | | | 77.122 | 68.865 |
| B.5 Totale requisiti prudenziali | | | 234.797 | 257.057 |
| C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA | | | | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | | | 3.913.276 | 4.284.294 |
| C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) | | | 91,09% | 83,14% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | | | 91,09% | 83,14% |

Sezione 5- Prospetto analitico della redditività complessiva

Come evidenziato negli schemi di bilancio il prospetto della redditività complessiva è alimentato esclusivamente dal reddito d'esercizio non essendoci partite che nel periodo sono transitate da Patrimonio Netto. Si ritiene pertanto superflua ogni ulteriore informativa.

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Si evidenziano di seguito i compensi ad amministratori per l'importo di € 38.089 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

La Società non ha concesso crediti o rilasciato garanzie a favore degli amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate.

Per il periodo intercorrente tra l'1/01/2020 ed il 31/12/2020 la Società non ha posto in essere operazioni qualificabili come atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere in maniera significativa sulla propria situazione economico patrimoniale e finanziaria.

Le operazioni poste in essere dalla Società con le parti correlate rivestono carattere di ordinaria amministrazione e si sostanziano principalmente in:

- contratti di finanziamento
- contratti di consulenza
- contratti di affitto di immobili ad uso aziendale

In particolare, tutte le delibere inerenti le operazioni di finanziamento con le parti correlate, senza limiti inferiori di importo, vengono assunte esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del collegio sindacale, in ottemperanza del regolamento vigente per la gestione dei conflitti di interesse.

Tali operazioni derivano da contratti in essere, periodicamente aggiornati, regolati alle condizioni applicate dal mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica al fine di ottimizzare i processi produttivi.

Di seguito è riportata una sintesi dei rapporti con parti correlate:

- Contratti di finanziamento attivi: al 31/12/20 sono in essere contratti di finanziamento per un residuo di € 318.731;
- Contratti di consulenza: al 31/12/20 è in essere un contratto di consulenza del lavoro il cui compenso per l'anno 2020 è stato di € 2.650 oltre IVA.
- Contratto di affitto di immobile ad uso aziendale: è in essere un contratto di affitto per l'uso del locale adibito a sede legale ed operativa della società. Il canone annuo è di € 12.000 in linea con i prezzi di mercato di zona.

Sezione 7 – Leasing (locatario)

Informazioni qualitative

Nella presente parte si forniscono le informazioni richieste dall'IFRS 16 che non sono già state fornite in altre Parti del bilancio.

Informazioni quantitative

Con riferimento ai dati patrimoniali, si rinvia a quanto già esposto nella Sezione 8 dell'Attivo, Parte B della Nota Integrativa relativamente ai Diritti d'uso e nella Sezione 1 del Passivo, Parte B della Nota Integrativa relativamente ai Debiti per leasing.

Con riferimento ai dati economici, si rinvia a quanto già esposto nella Sezione 1 e nella Sezione 12, Parte C della Nota Integrativa rispettivamente in merito agli interessi passivi sui debiti per leasing e agli ammortamenti sui Diritti d'uso.

Si presenta invece di seguito per le passività del leasing un'analisi delle scadenze ai sensi dei paragrafi 39 e B11 dell'IFRS 7 Strumenti finanziari.

| Fasce temporali | Flussi futuri |
|--------------------|------------------|
| Fino ad 1 anno | € 13.560 |
| da 1 anno a 2 anni | € 13.905 |
| da 2 anni a 3 anni | € 14.258 |
| da 3 anni a 4 anni | € 14.620 |
| da 4 anni a 5 anni | € 14.992 |
| Oltre 5 anni | € 113.163 |
| | € 184.498 |

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione RIA GRANT THORNTON S.P.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - l'attività di controllo dei conti annuali, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - l'attività di controllo dei conti infrannuali.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2020, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (ma non delle spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

| Tipologia di servizio | Soggetto che ha erogato il servizio | Corrispettivi di competenza dell'esercizio |
|----------------------------|-------------------------------------|--|
| Revisione legale dei conti | RIA GRANT THORNTON | 11.696 |
| Totale | | 11.696 |

Incarico conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Elea Finance S.p.A. in data 26 ottobre 2017 per il novennio 1° gennaio 2017 - 31 dicembre 2025.

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'esercizio chiude con un utile netto di € 81.902 come detto all'inizio della nostra relazione.

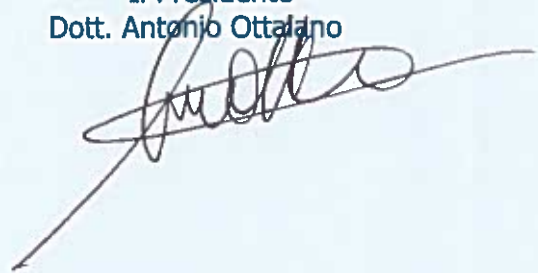
Vi segnaliamo che non esistono ulteriori vincoli alla distribuibilità delle riserve.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- o Euro = 4.095 a riserva legale;
- o Euro = 77.807 a riserva straordinaria.

Casalnuovo di Napoli, 26 marzo 2021

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Ottalano



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a cursive name, is located on the left side of the page. The signature is somewhat faint and difficult to decipher.

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 e 19-Bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Viale Antonio Gramsci 5
Palazzo Berlingieri
80122 Napoli

T +39 081 7617164
+39 081 7617160
F +39 081 18075202

Agli Azionisti della
ELEA FINANCE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ELEA FINANCE S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto di redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e dai provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo italiano per il relativo contenimento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Ria

Grant Thornton

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ELEA FINANCE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ELEA FINANCE S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ELEA FINANCE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ELEA FINANCE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 13 aprile 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.


Giampiero De Angelis
Partner

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale Elea Finance Spa
all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del
bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, il Collegio Sindacale presenta la seguente relazione in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 (il "Bilancio"), per riferire in merito all'attività svolta in adempimento dei doveri impostigli dalla legge.

Attività svolte dal Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo tenuto riunioni e abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, sulla base anche dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

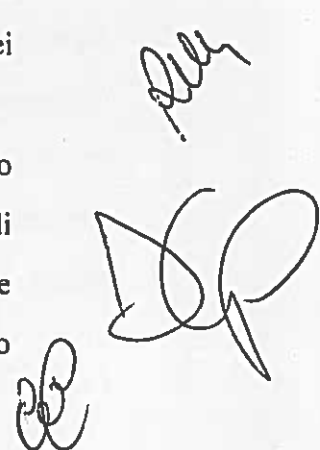
In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

abbiamo verificato che gli organismi delegati hanno sempre riferito al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni compiute in funzione dei poteri loro attribuiti;

abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a small signature at the top right, a large, stylized signature in the middle, and a smaller signature at the bottom left of the signature area.

sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo e del sistema dei controlli interni della società, conducendo una analisi sull'adeguatezza e sull'affidabilità del sistema amministrativo/contabile atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

abbiamo incontrato i responsabili delle Direzioni Auditing e Direzione Controllo Rischi (Servizi Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio) ed abbiamo preso visione delle relazioni periodiche prodotte dalle diverse funzioni aziendali. Il collegamento costante con le funzioni di controllo interne alla Banca, gli incontri e gli scambi di informazioni con la società di revisione, hanno fornito un importante e continuo flusso di informazioni, le quali integrate da osservazioni dirette e da specifica attività di vigilanza, hanno consentito adeguate valutazioni delle diverse tematiche oggetto della vigilanza e dei controlli di competenza del Collegio Sindacale;

abbiamo incontrato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

abbiamo esaminato i flussi informativi derivanti dalle relazioni trasmesse dalle Funzioni di Controllo Interne relativamente alle attività della società;

nel corso del 2020 abbiamo rilasciato pareri richiesti da norme di legge o di statuto sulle parti correlate;

dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data della presente Relazione, non si è verificato alcun evento di rilievo tale da determinare conseguenze significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, né sulla rappresentazione della medesima. La gestione della Società è proseguita secondo le linee definite dall'atto costitutivo e dal Consiglio di Amministrazione; informiamo che non sono stati attivati, in sede civile e penale, contenziosi legali. Ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 abbiamo vigilato

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and the initials below it are smaller and more compact.

su:

l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; il processo di informativa finanziaria; la revisione legale dei conti annuali della società; l'indipendenza della società di revisione legale, evidenziando di non aver individuato carenze significative nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi o criticità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Considerazioni generali

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul suo contenuto, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formulazione e struttura e a tale riguardo riportiamo quanto segue:

in data 26 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e l'ha trasmesso al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione, unitamente ai relativi allegati e alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;

il bilancio di esercizio è stato redatto con applicazione dei principi contabili internazionali *IAS/IFRS* in vigore alla data di chiusura del bilancio;

i richiamati principi contabili internazionali sono dettagliatamente esposti nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio;

detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, prospetto della redditività complessiva e prospetto delle variazioni del patrimonio netto. E' corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;

il Collegio ha preso in esame anche:

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and the initials below it are smaller and more compact.

la relazione di rendicontazione di II° livello esternalizzate anno 2020 e preventivo anno 2021;

la relazione annuale del referente *Internal Audit*;

la relazione annuale del referente interno per le funzioni di controllo esternalizzate.

La Relazione sulla gestione fornisce informazioni sulla situazione della società nel suo complesso, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi statuari, sugli eventi più significativi che si sono verificati nel corso dell'esercizio, nonché sull'evoluzione prevedibile della gestione; per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio di esercizio non hanno derogato all'applicazione di alcuna delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali, ai sensi del 1° comma dell'art. 5 D. Lgs. 38/2005;

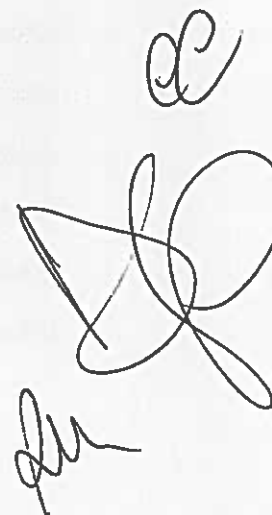
abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

la società incaricata della revisione legale dei conti ha rilasciato, in data 13 aprile 2021 la relazione di propria competenza, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 165 del D.Lgs. 58/1998; nello svolgimento della propria attività il Collegio ha preso atto del lavoro svolto dalla società incaricata della revisione legale dei conti e da atto che dalla stessa non ha avuto alcuna segnalazione.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle valutazioni espresse nel bilancio, nei documenti allegati allo stesso, considerato il risultato di tutte le verifiche effettuate dal collegio e dagli organi del controllo interno ed esterno, ha evidenziato che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, preso atto delle attestazioni rilasciate dal Cda e dai



responsabili del controllo interno ed esterno aziendale il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, che chiude con un utile netto di € 81.902,00, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con la proposta di destinazione del risultato di esercizio alle riserve.

Casalnuovo di Napoli, 13 aprile 2021

Il Collegio sindacale

Dott. Pasquale Di Costanzo

Dott.ssa Rosanna Mercadante

Dott.ssa Carmela Cioffi

